

DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA

DAC SCARL

**BILANCIO
SOCIALE
2021**

Sportello CSR e Sostenibilità
sostenibilita@daccampania.com

DAC | 1° Bilancio Sociale

INDICE DEI CONTENUTI

Lettera del Presidente agli Stakeholder Nota metodologica

1. IL PROFILO DELLA SOCIETÀ.....pag.4

La Space Economy nell'economia globale
Il Distretto Aerospaziale della Campania a 10 anni dalla sua costituzione
Il modello industriale a rete ed i suoi 4 pilastri
Il gruppo di lavoro e le linee di azione
 Dai fabbisogni ai programmi strategici
 Competitività e capacity building delle PMI associate
Il valore generato e distribuito
I progetti per l'innovazione e la competitività

2. LA GOVERNANCE.....pag.21

La compagine societaria
Il Consiglio d'Amministrazione e organi di controllo
Il Comitato Strategico di indirizzo
Il Comitato Tecnico operativo
Il rapporto con i Soci
Etica aziendale
Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

3. I NOSTRI STAKEHOLDERpag.28

La mappatura degli stakeholder
Le principali azioni di coinvolgimento
 Eventi, convegni e webinar
 Fiere e eventi b2b
 Prossime iniziative in programma
 Il nuovo portale informativo

4. GLI IMPEGNI PER LA SOSTENIBILITÀ.pag.33

Lo sviluppo sostenibile come responsabilità ed opportunità per il comparto aerospaziale
Il DAC e la Politica di CSR per la sostenibilità
I 10 Principi del Global Compact e l'Agenda 2030

5. IL DAC for PEOPLEpag.36

Il progetto Respira
La Missione "Re Adi-Fp" per lo studio e la cura dell'osteoporosi
1000 Infrastrutture, per la stabilità e sicurezza delle infrastrutture
WOMENIN "Women Integration in the Aeronautics Industry"
Premiazione awards 2021 "Woman for Space"

6. IL DAC for PLANETpag.37

L'adesione a SPRING, il Cluster Tecnologico Nazionale della "Chimica Verde"
SIRIMAP
ENDOR
ACQUMARINA
APEA4.0
CONSCIOUS
GRACE
ASPIN4BETTER

7. IL DAC for PROSPERITY.....pag.39

Con IBM per applicare la tecnologia Blockchain al comparto aerospaziale
INNOFACTORY
L'Università della Campania a supporto del DAC
Intesa stretta con l'Università di Nottingham
Alla ricerca di giovani talenti

8. IL DAC for PARTNERSHIPpag.41

Greater Zurich Area
DAC-EAV, l'aerospazio per il comparto ferroviario
I principali protocolli accordi sottoscritti

9. AGENDA 2030: LE SFIDE DA AFFRONTARE E LE NOSTRE PRIORITÀpag.43

Appendice

Tabella di Raccordo GRI.....pag.45

Lettera del Presidente agli Stakeholder

A dieci anni dalla sua nascita, il Distretto Aerospaziale della Campania ha dato prova di essere un'importante leva di sviluppo industriale, economico e sociale, grazie alla sua capacità di generare alto valore aggiunto non solo per i suoi associati, ma per l'intero sistema produttivo regionale, divenendo modello di riferimento e attore protagonista nelle dinamiche evolutive del comparto a livello nazionale ed internazionale.

Un ruolo importante e di grande responsabilità, ancor di più in un momento di così profonda trasformazione dei modelli di produzione e di consumo, dove tutta la filiera aerospaziale è chiamata a dare il proprio contributo per coniugare prosperità economica, rispetto per l'ambiente e sviluppo sociale.

Un percorso verso la sostenibilità *tout court* che il DAC sente proprio a partire dalla sua missione, sia nella relazione con i suoi consorziati, ed in particolare con le PMI associate, mettendo in campo azioni ed iniziative per la loro crescita culturale ed organizzativa e lo sviluppo di nuove opportunità di business, sia nella costruzione di partenariati a guida industriale arrivando a realizzare 31 progetti di ricerca e innovazione, di cui circa la metà sono espressamente destinati a migliorare la qualità di vita delle persone e a tutelare l'ambiente, preservando il capitale naturale preso in prestito dalle generazioni future.

Un approccio naturale nel tempo che oggi deve rafforzarsi ed elevarsi a leva strategica di riferimento nella definizione dei prossimi obiettivi del DAC in ottica di medio-lungo periodo e che, agganciati all'Agenda 2030, possano essere fatti propri dalle nostre PMI a guida di ciascun piano di sviluppo industriale per migliorare le performance ed allinearsi alle attese di clienti, finanziatori ed altri stakeholder, creando valore sostenibile, stabile e duraturo nel tempo.

In tal senso questo primo Bilancio Sociale è strumento prezioso per rileggere e valorizzare i risultati raggiunti alla luce degli Obiettivi di Sostenibilità dell'Agenda 2030, stabilire le priorità e poi potenziare la nostra capacità di misurare performance e ricadute come base scientifica necessaria per definire obiettivi di miglioramento e relative strategie. Un primo lavoro di razionalizzazione degli sforzi profusi che ci rende ancor più orgogliosi della strada fatta e che alimenta con rinnovato vigore la nostra determinazione a perseguire il miglioramento continuo per partecipare a pieno titolo al cambiamento verso una società migliore per le generazioni di oggi e quelle di domani.

Il Presidente
Luigi Carrino

Nota metodologica

Con la pubblicazione di questo primo Bilancio Sociale, il Distretto Aerospaziale della Campania (DAC) ha inteso affiancare al bilancio di esercizio un nuovo strumento di rappresentazione delle sue performance, da far evolvere nel tempo verso una più puntuale rendicontazione extra finanziaria, per fornire in primis una lettura pluridimensionale del valore generato dal Consorzio e poi distribuito agli stakeholder nel perseguimento dei suoi scopi istituzionali.

Redatto su base volontaria e con cadenza annuale, il presente Bilancio Sociale si basa sulle metodologie previste dai GRI Sustainability Reporting Standards **secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced" usufruendo di singole sezioni e specifici GRI**, come prima tappa del percorso verso una più approfondita analisi e misurazione degli impatti e ricadute, e fa riferimento al perimetro di rendicontazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, pur illustrando dati e proiezioni relative all'insieme dei progetti in essere fino al primo semestre 2022 non portati a rendiconto civilistico, così come presentati in occasione dell'ultima Assemblea dei Soci e successivo CdA del Distretto Aerospaziale della Campania Scarl.

Guardando al bilancio di esercizio ed al valore della produzione, alla sua dimensione organizzativa ed alla natura stretta delle sue attività, infatti, il Consorzio è riconducibile alla fattispecie di micro impresa di servizi, dagli esigui impatti diretti della sua struttura ed infrastruttura dal punto di vista economico, sociale ed ambientale; mentre assumono notevole rilevanza, non solo economica, le diverse sinergie ed i molteplici partenariati a guida industriale attivati per contrastare le attuali diseconomie e sviluppare progetti di ricerca e innovazione, in quanto capaci di generare un importante valore aggiunto, di portata tipica di un big player del comparto.

La scelta di redigere il bilancio sociale, pertanto, risponde alla esigenza di rileggere tali attività, progetti ed iniziative in ottica di Corporate Social Responsibility nella propria capacità di creare valore diffuso, per inquadrarne in questa fase la valenza sociale ed ambientale alla luce di obiettivi condivisi a livello globale.

Un percorso di razionalizzazione che si propone, a valle delle risultanze emerse ed in linea con gli impegni assunti nell'ambito del Codice Etico del Consorzio con l'ancoraggio ai 10 Principi del Global Compact, di **definire i temi prioritari su cui lavorare**, attivando forme di dialogo e confronto più proattivo e strutturato con i diversi stakeholder di riferimento, al fine di **pervenire ad una vera e propria matrice di materialità**, per poi **misurare le performance extra finanziarie dei progetti realizzati e da realizzarsi, impatti e ricadute** sulle persone, l'ambiente ed il territorio, attraverso la costruzione di un set di indicatori, idoneo alla più corretta ed ampia valutazione - pre e post implementazione - tenendo conto dei nuovi criteri dati dalla **Tassonomia europea** e poi dal **Piano Nazionale Ripresa e Resilienza** a sostegno delle imprese virtuose, con il fine ultimo di massimizzare la capacità di generare di valore da parte del DAC per la soddisfazione di tutti gli stakeholder coinvolti.

Il presente Bilancio di Sostenibilità Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 07/09/2022 e non è stato assoggettato a revisione da parte di un revisore indipendente. Il documento è pubblicato sul sito istituzionale del DAC all'indirizzo www.daccampania.com.

Per informazioni o commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a: sostenibilita@daccampania.com.

Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania (DAC) Scarl - P.Iva 03807450618

Sede Legale: c/o Città della Scienza, Via Coroglio n. 57 - 80124 Napoli

Sede amministrativa: Via Roma n. 17 - 81100 Caserta

Sede distaccata: c/o Leonardo Aerotech Campus: Via dell'Aeronautica - 80038 Pomigliano D'Arco (NA)

1.PROFILO DELLA SOCIETA'

La Space Economy nell'economia globale

La Space Economy è definita dall'OCSE come l'intera gamma di attività e l'uso di risorse che creano valore e benefici per gli esseri umani nel corso dell'esplorazione, ricerca, comprensione, gestione e utilizzo dello spazio. Ma per una sua più ampia comprensione si riporta quanto definito dall'Osservatorio Space Economy della School of Management del Politecnico di Milano: "La Space Economy è la catena del valore che, partendo dalla ricerca, sviluppo e realizzazione delle infrastrutture spaziali abilitanti (upstream) genera prodotti e modelli di servizio innovativi basati sullo spazio (downstream) - come per esempio i servizi di telecomunicazione, di navigazione e di osservazione della terra - capaci di meglio soddisfare esigenze note ed emergenti di un ampio spettro di organizzazioni private e pubbliche, in diversi settori (end-user)".

Secondo stime di Morgan Stanley, la Space Economy raggiungerà il trilione di dollari entro il 2040. I ricavi generati nel 2021 in questo settore sono pari a circa 371 miliardi di dollari dei quali il 73% (271 miliardi di dollari) riconducibile all'industria satellitare (Satellite Industry Association).

Quasi il 32% del totale (pari a 117.8 miliardi di dollari) è legato all'erogazione dei servizi satellitari di telecomunicazione (con una gran predominanza di circa 88.4 miliardi di dollari della televisione satellitare), navigazione ed osservazione della terra (il valore generato tocca i 2.6 miliardi di dollari). Il 36.5% (135.3 miliardi di dollari) è legato ai prodotti relativi all'equipaggiamento a terra per la gestione e l'erogazione dei servizi satellitari, come infrastrutture di rete a terra o sensori e antenne, quali ad esempio il GPS installato sui dispositivi mobili. Il 27% (100.7 miliardi di dollari) è invece relativo ai ricavi generati dall'industria non satellitare e comprende principalmente il valore generato dagli investimenti finanziati con budget governativi: nel 2019 tra i più significativi c'erano i 57 miliardi di dollari degli Stati Uniti, seguiti dai 12 miliardi di dollari dell'Europa e dagli 11 miliardi della Cina.

Con più di 30 satelliti attualmente in orbita e l'intenzione di raddoppiarne il numero nei prossimi 10-15 anni insieme al potenziamento ai sistemi spaziali come Copernicus, **l'Europa è il più grande cliente istituzionale per i servizi di lancio**. Nell'aprile 2021 il Parlamento Europeo ha, inoltre, dato il via libera definitivo al nuovo programma spaziale, **con una dotazione di 14.8 miliardi di euro nel prossimo bilancio 2021/2027**. Le politiche per lo spazio potranno, inoltre, beneficiare di porzioni importanti dei fondi per l'innovazione e la ricerca previsti nel programma quadro Horizon Europe.

In questo scenario, l'industria italiana dello spazio rappresenta un player di rilevanza mondiale, con una lunga tradizione nelle attività spaziali: è stata il terzo paese al mondo, dopo Unione Sovietica e Stati Uniti, a lanciare ed operare in orbita un satellite (il San Marco 1, lanciato nel 1964) ed è anche tra i membri fondatori dell'Agenzia Spaziale Europea, di cui è oggi il terzo contribuente con un budget allocato nel 2020 pari a 665,8 milioni di euro, preceduta soltanto da Germania (1,37 miliardi di euro) e Francia (981,7 milioni di euro). Oggi rappresenta uno dei sette Paesi ad essersi dotato di un'agenzia spaziale nazionale dal budget superiore al miliardo di euro ed è quinta al mondo (seconda in Europa) per spesa nell'industria della Space Economy in rapporto al Pil (0,55%).

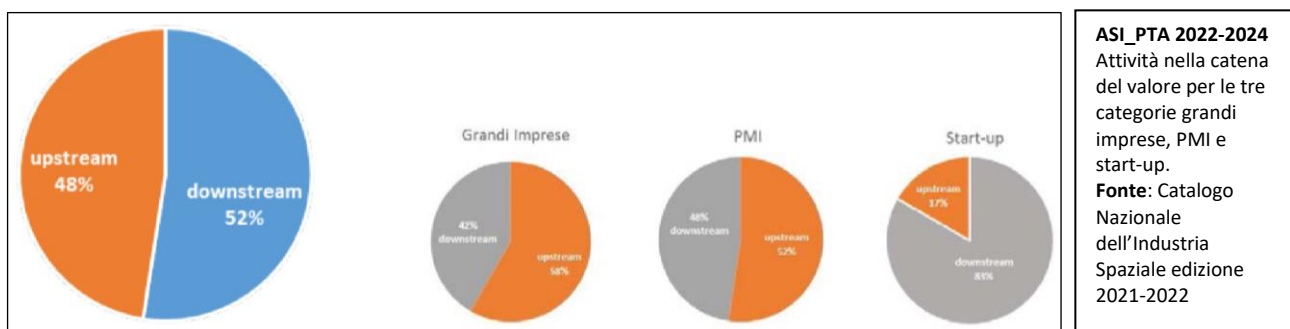
Settima al mondo e quarta a livello europeo, con un fatturato di 15,2 miliardi € e una forza lavoro altamente specializzata di 50.000 addetti su 200.000 dell'interna catena della fornitura (fonte: AIAD/ICE Agenzia), l'industria spaziale italiana copre l'intera filiera, con centri di ricerca, infrastrutture e imprese che si articolano in una catena del valore estesa e unica nel suo genere. Al fine di favorirne lo sviluppo, il Governo ha emanato a fine 2016 un primo **Piano Strategico Nazionale Space Economy**, con una dotazione complessiva di 4,7 miliardi di euro ed un focus sul programma nazionale SATCOM di 1,38 miliardi di euro e Mirror Copernicus di 1,8 miliardi di euro. Tutto italiano è anche PrimoSpace, primo fondo di Venture Capital nazionale dedicato specificamente allo spazio.

Anche nell'ambito del PNRR emerge chiaramente il valore riconosciuto alla Space Economy italiana con fondi dedicati pari a 1,49 miliardi. Infatti, come si legge nella sezione - Investimento 4: Tecnologie satellitari ed economia spaziale - "Allo spazio è ormai ampiamente riconosciuto il ruolo di attività strategica per lo sviluppo economico, sia per il potenziale impulso che può dare al progresso tecnologico e ai grandi temi di transizione

dei sistemi economici (ad esempio, l'anticipazione delle implicazioni del cambio climatico tramite l'osservazione satellitare), sia per la naturale scala continentale/europea che ne contraddistingue l'ambito di azione e di coordinamento degli investimenti". Le risorse stanziare dal PNRR copriranno, tuttavia, solo una quota degli investimenti per alcune linee di intervento: SatCom, Osservazione della Terra, Space factory, Accesso allo Spazio, In-orbit economy e Downstream.

L'Italia, con un budget annuale medio nell'ultimo triennio di circa 1.500 M€ per lo spazio istituzionale, ha realizzato un valore annuale in produzione di circa 2,5 miliardi €, entrambi numeri in crescita rispetto al passato. Il numero di addetti del settore è stabile, valutato in circa 7.000 unità.

L'edizione 2021-2022 del Catalogo Nazionale dell'Industria Spaziale Italiana ('Italian Space Industry Catalogue', disponibile nella sezione "Space Economy e Innovazione" del sito dell'ASI) registra una crescita nel numero totale di 159 imprese, per l'83% rappresentate da PMI, di cui il 13% start-up. Rispetto all'edizione precedente è stata introdotta una sezione dedicata ai Distretti Tecnologici Regionali con specializzazione spaziale.

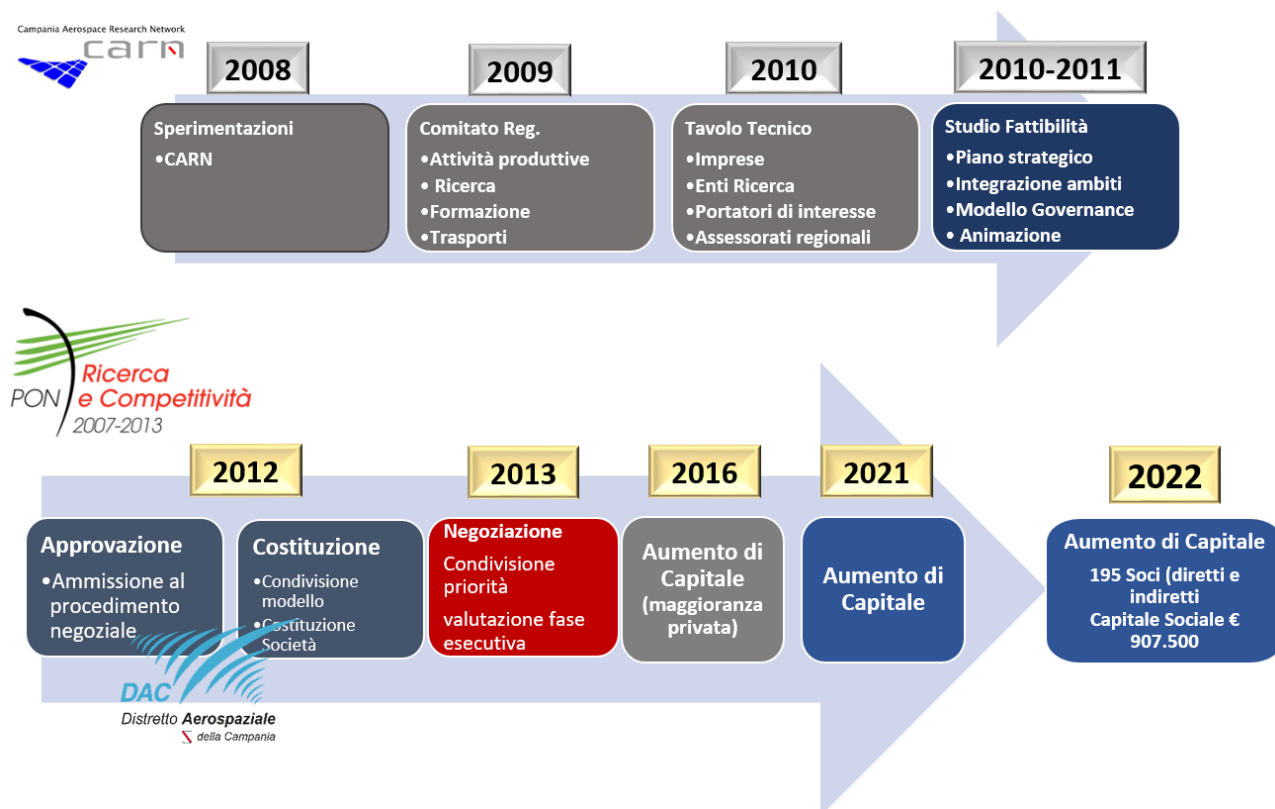


Dal 2021 in aggiunta all'*Italian Space Industry Catalogue* è stata realizzata la piattaforma <https://italianspaceindustry.it/> che offre uno strumento interattivo e multimediale utile per favorire la visibilità internazionale, la ricerca e l'analisi delle capacità dell'industria spaziale nazionale.

Guidati dal Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio – il CTNA – in Italia sono ben **12 i distretti regionali nell'aerospazio**: il Cluster Lucano dell'Aerospazio (CLAS) in Basilicata, il Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte, il Distretto Advanced Manufacturing 4.0 in Toscana, e ancora in Campania il Distretto Tecnologico Aerospaziale (DAC) ed in Sardegna il DASS, Distretto Aerospaziale Sardegna, il Distretto Aerospazio in Abruzzo, il Cluster Tecnologico Aerospaziale dell'Emilia Romagna, l'Aerospace Cluster della Lombardia e quello dell'Umbria, il Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati ed infine il Distretto Aerospaziale del Lazio presso Lazio Innova e il DTA, il Distretto Tecnologico Aerospaziale della Puglia.

IL Distretto Aerospaziale della Campania a 10 anni dalla sua costituzione

Il Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania – DAC S.c.a.r.l. è stato costituito il 30 maggio 2012, sotto l'egida del Ministero Italiano della Ricerca, con il preciso obiettivo di stimolare la collaborazione tra Centri di Ricerca, Università e Aziende per creare concrete opportunità di business e continue occasioni di crescita e innovazione.



Oggetto sociale

Come da Statuto in vigore, la Società ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo e non può, quindi, distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca sviluppo e formazione. Essa ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un distretto tecnologico aerospaziale. La Società ha altresì lo scopo di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. La Società indirizzerà le proprie attività per:

- creare le condizioni per un'ulteriore crescita delle imprese campane;
- favorire la nascita di nuove realtà industriali anche attraverso una forte incentivazione alla collaborazione tra PMI e tra queste e il sistema della ricerca;
- orientare e, ove possibile, potenziare la capacità di fornire sistemi e prodotti con forti capacità di integrazione per spostarsi nella parte a più alto valore aggiunto della filiera produttiva;
- cogliere le opportunità di collaborazione strutturale con i "Major Players" (a livello globale) e farlo fino dalle fasi introduttive e preliminari di nuovi progetti;
- individuare e sostenere programmi di ricerca funzionali agli obiettivi del distretto concentrando le risorse su filoni tecnologici ben identificati e capaci di garantire occupazione e sviluppo;
- modernizzare, sviluppare e potenziare la Supply Chain ed il sistema delle infrastrutture;
- incentivare la collaborazione con altri territori;
- promuovere e sostenere attività di formazione professionale e alta formazione per il settore aerospaziale;
- sviluppare iniziative di internazionalizzazione e politiche di marketing.

Sulla soglia dei 10 anni attività, il DAC ha saputo conquistare un ruolo di primissimo piano a livello nazionale ed internazionale portando l'intera filiera produttiva aeronautica e spaziale campana ad essere riconosciuta fattore di sviluppo economico e di attrattività degli investimenti, grazie alla qualificata presenza industriale, all'elevato know-how tecnologico espresso dalla sua compagine ed alla rapida applicazione dei risultati della ricerca scientifica al mondo dell'industria.

Raggiunto il capitale sociale di 907.500€, attualmente vi partecipano 195 soggetti, considerando anche le aziende che aderiscono ai consorzi soci, tra cui 26 Grandi Imprese (quali Leonardo, GE Avio, OHB Italia, Atitech, MDBA Italia, Magnaghi Aeronautica), 19 tra Centri di Ricerca e Università (tra cui il CIRA, il CNR, l'ENEA, INAF, Fondazione FORMIT e le 5 Università campane con corsi di ingegneria quali Federico II, Università del Sannio) e 150 PMI e altri soggetti (raggruppati a loro volta in 13 Consorzi).

Quattro i settori identificati nel Distretto Aerospaziale della Campania:

- **Aviazione Commerciale** – per lo sviluppo di metodologie e tecnologie abilitanti per la progettazione e realizzazione del nuovo velivolo regionale; **(30%)**
- **Aviazione Generale** – per lo sviluppo di tecniche di fabbricazione ed assemblaggio di velivoli leggeri per la Business & General Aviation (B&G Aviation); **(15%)**
- **Spazio e Vettori** – per la progettazione e lo sviluppo di piattaforme spaziali come i microsatelliti e tutte le tecnologie duali legate a vettori ed a sistemi per la logistica e le comunicazioni; **(30%)**
- **Manutenzione e Trasformazione** – per lo sviluppo di metodi di manutenzione e trasformazione utili alle nuove tecnologie e metodologie programmate nell'ambito del distretto; **(11%)**

Le grandi imprese “core” del Distretto contano 8.500 dipendenti e con un fatturato di 1,6 Mld di euro rappresentano un quarto dell'industria nazionale aerospaziale. Le PMI associate invece sono localizzate prevalentemente sul territorio campano ed operano nell'ideazione e realizzazione della componentistica ad alti livelli qualitativi, rappresentando una quota significativa dell'intera supply chain. Nel sistema economico della Regione Campania, infatti, la filiera produttiva aerospaziale rappresenta un fattore di sviluppo del territorio sia in termini di presenza industriale, sia per l'elevato contenuto delle conoscenze tecnologiche richieste dai processi produttivi, con un volume d'affari stimato in 2,8 miliardi di euro e dipendenti pari a circa 13.000. La Campania da sola esprime una quota del 22% sul mercato nazionale.

	AERONAUTICA	SPAZIO	DIFESA
Fatturato	1.600 Mln €	400 Mln €	800 Mln €
Valore aggiunto	800 Mln €	187 Mln €	n.d.
Addetti	8 mila	2 mila	3 mila
Export	550 Mln €	180 Mln €	n.d.

(valori relativi al periodo pre-Covid)

Anche in termini di export, infine, la filiera dell'aerospazio in Campania dimostra un'importante capacità di business, generando valore per 1,76 miliardi di euro, pari al 14% del totale delle esportazioni regionali. L'import si attesta sui 1,38 miliardi di euro, comportando un saldo commerciale positivo di 381 milioni di euro ([dati Sviluppo Campania](#)).

Il modello industriale a rete ed i suoi 4 pilastri

In un momento di così profonda trasformazione dei modelli di riferimento negli scenari globali, il DAC opera nella convinzione che l'economia legata al settore dell'aeronautica e dello spazio rappresenti una leva strategica determinante per la crescita culturale, industriale e sociale, in un'ottica di sviluppo sostenibile nel tempo, della Campania, del Mezzogiorno e dell'intero sistema Paese. In tal senso il Consorzio vede la sua

missione nel rafforzare la competitività del distretto aerospaziale campano sul mercato nazionale e internazionale sviluppando un modello industriale a rete, in grado di trasformare la conoscenza in opportunità di crescita e di realizzare progetti e soluzioni innovative e sostenibili, mirati all'eccellenza in ogni campo di azione, al fine di soddisfare le aspettative di tutti i suoi stakeholder.

Per la Campania il Distretto Tecnologico Aerospaziale rappresenta, infatti, un caso di eccellenza nella realizzazione e gestione di un **modello meta-distrettuale**, come sistema aperto e dinamico che attiva connessioni organizzate secondo snodi progettuali per lo sviluppo di una più ampia catena del valore e, nel contempo, per il conseguimento degli obiettivi di innovazione organizzativa, produttiva e di mercato sugli scenari nazionali ed internazionali di ogni suo singolo componente e pertanto dell'intero aggregato.

Un modello strategico ed operativo basato su **quattro pilastri** che guarda, in particolare, al mondo delle PMI associate e punta alla generazione di alto valore aggiunto per tutti i suoi portatori d'interesse.

AGGREGAZIONE E COLLABORAZIONE per mettere a sistema le eccellenze tecnologiche e produttive, non solo in ottica di filiera allargata, ma come ecosistema industriale compatto a maggior capacità di penetrazione commerciale, attraverso processi e piattaforme collaborative per lo scambio di esperienze e buone pratiche e l'attivazione di sinergie strutturali, al fine di supportare le PMI nel percorso di cambiamento verso nuove opportunità di business e sviluppare il potenziale competitivo dell'intero tessuto produttivo.

RICERCA E INNOVAZIONE come fonte di valore per garantire sviluppo e occupazione nella capacità di soddisfare, se non anticipare le nuove esigenze del mercato, favorendo il trasferimento e il più rapido innesto di know-how dalla comunità scientifica e tecnologica all'industria e concentrando le risorse su filoni tecnologici ben identificati, capaci di modernizzare, sviluppare e potenziare la Supply Chain ed il sistema delle infrastrutture di riferimento.

CAPITALE UMANO quale detentore delle conoscenze, delle competenze e delle relazioni funzionali al raggiungimento degli scopi aziendali, rappresenta il più importante patrimonio dell'intero distretto. Un asset che va tutelato e valorizzato, promuovendo la formazione continua ed innovativi strumenti di welfare secondario, in un ambiente di lavoro sano e sicuro ed in un corretto equilibrio tra vita lavorativa e spazi privati, in ottica di meritocrazia e di pari opportunità, rafforzando la capacità di attrarre giovani talenti e nuove competenze e promuovendo occasioni strutturate di dialogo e partecipazione, con il fine ultimo di garantire il successo sostenibile nel tempo di tutte le organizzazioni afferenti al DAC e a vantaggio della crescita dell'intero territorio.

SOSTENIBILITÀ come responsabilità del Consorzio di ottimizzare gli impatti e le ricadute delle sue attività e come opportunità per accrescere competitività e produttività del distretto e sue PMI associate, promuovendo l'impiego e lo sviluppo delle tecnologie aerospaziali nella realizzazione di nuove applicazioni e servizi, intelligenti, sicure ed eco-efficienti in una logica di economia circolare e potenziando la capacità di misurarne le performance economiche, sociali ed ambientali a evidenza del valore aggiunto generato.

Il gruppo di lavoro e le linee di azione

Dislocato su tre sedi operative tra Napoli e Caserta, tra cui quella di recente attivazione presso la struttura di Città della Scienza, il Consorzio è caratterizzato da una struttura organica snella e flessibile, con solo sei dipendenti collocati per lo più nell'area amministrativa e controllo di gestione, ma, grazie all'ampia rete di collaboratori, è dotato delle competenze necessarie e funzionali a perseguire gli obiettivi statutari.

Capitanata dal Professor Luigi Carrino, presidente in carica dal 2018, la squadra è ad oggi così composta:

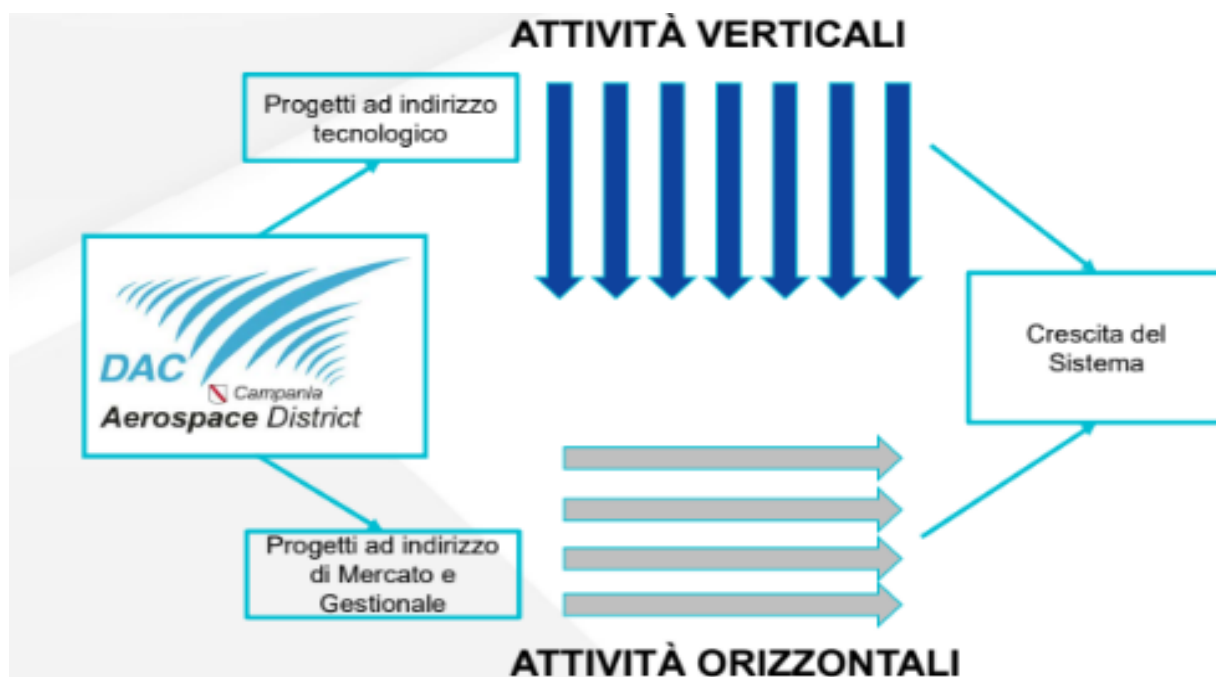
- Claudio Voto - Esperto Senior, Responsabile attività Aeronautica
- Gennaro Russo - Esperto Senior, Responsabile attività Spazio
- Valerio Striano - Spazio – Project manager - Spazio&Difesa
- Annalisa Santonastaso - Amministrazione e gestione documentale
- Maria Grazia Petrucci - Rapporti con gli Associati e CSR
- Tiziana Visconti - Segreteria Organi Societari, gestione eventi, RLS
- Antonetta Licata - Aeronautica – Specialista Certificazione
- Paolo Bellomia - Sviluppo Innovazione e Progetti di ricerca, relazione con le imprese

- Francesco Langella - rappresenta il DAC nell'ENDR e coordina il Gruppo di lavoro Dualità del Distretto.
- Giuseppe Pagnano - Responsabile rapporti con EU per aerospazio (DAC4EU)
- Girolamo Pettrone - valorizzazione del sistema DAC e rapporti con i soggetti istituzionali
- Alessandro Borrelli - RSPP
- Maria Cava - docente a contratto in "Comunicazione e Public Affairs" Università degli Studi di Salerno.
- Claudio D'Aquino - comunicatore d'impresa, condirettore della testata

Profili professionali	uomo	donna	2021	2020
Dirigenti	-	-	-	-
Impiegati	4	3	7	7
Assegnisti di ricerca	1	2	3	3
Co.co.co e incarichi professionali	4	2	6	5
Tirocini curricolari ed extracurricolari	0	2	2	0
Totale generale	9	9	18	15

Coerentemente con gli indirizzi strategici dettati dalla governance, due sono le macro linee di attività portate avanti dal gruppo di lavoro per supportare la crescita del distretto:

1. in senso **verticale**, con la costruzione di **progetti di ricerca e innovazione** realizzati attraverso partenariati a guida industriale, spesso in risposta a bandi di portata regionale, nazionale ed internazionale;
2. in senso **orizzontale**, con lo sviluppo di attività trasversali per **l'affiancamento ed il supporto alle imprese** con azioni sistemiche per l'innovazione organizzativa, produttiva e di mercato al fine di contenere le diseconomie esterne e potenziare la capacità competitiva delle PMI associate.



Dai fabbisogni ai programmi strategici

Partendo dall'analisi dei fabbisogni e cogliendo le opportunità date dai programmi, misure e fonti di finanziamento disponibili, a partire dal 2014 il Distretto Aerospaziale della Campania ha attivato **70 partenariati a guida industriale** con proposte di progetti di Ricerca e Innovazione per oltre 329 mln di euro.

ELENCO PROGETTI

ABOVE - enhAnced urBan air mObility serVicEs

ACQUAMARINA - Applicazione intelligente di aCQUisizioni sAtellitari e dati eterogenei per la gestione automatica dei Rischi della Navigazione

APEA4.0 - piattaforma integrata per il monitoraggio di indicatori di prestazioni ambientali su Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate ed interconnesse (fabbrica 4.0) regionali

Ap-EDIH "Apulian-EDIH"

ASPIN4BETTER "Agri-food and AeroSPace as an INstrument for BETTER future"

ASSETS+ "Alliance for Strategic Skills addressing Emerging Technologies in Defence"

AUTOTECH "Tecnologie e sistemi di gestione del comportamento cooperativo di UAVs",

AVIOLAB - Internazionalizzazione

CAELUS - Competency-bAsed nEeds analysis Linking industry demand to academic offers in eUropean Space sector systems for energy efficient structures

CAPRI - "Carrello per Atterraggio con Attuazione Intelligente",

CERVIA - "Metodi di Certificazione e Verifica Innovativi ed Avanzati",

CONSCIOUS - Cross-cluster cOllaboration for promotiNg circular economy and competitiveness of European SMEs in the aerospaCe, automotlve and cOnstrUction Sectors

DEAL 4.0 – Digital Enterprise Aerospace Laboratory

DRAGOON - integrateD tRajectory mAnaGement fOr air Operation efficienCy

EACP SKILLS HUB "European skills hub for aerospace"

EACP-EUROSME "aErospace inter-clUster smaRt specialization actiOns for SMEs competitiveness in the circular economy approach"

EACP-SAVE "Strategic Alliances for the uptake of advanced technologies by SMEs on the economic recoVery"

E-CHAIN - Cluster Excellence Hub for Digital Transformation in Aerospace

E-CHAIN - European - Cluster Excellence High-Tec Aerospace Innovation Network

ENDOR - ENabling technologies for Defence and mOnitoring of the foRests

ESCA "European Satellite Constellation Alliance"

FLIGHT-STRESS - Inter-reality per il monitoraggio e la prevenzione del rischio da stress psicologico in volo

FUSIMCO "Fusoliera Ibrida Metallo Composito"

GRACE "GReeN Aircraft Configuration for GHG-Emission reduction"

HEALTHINESS 4.0 - intelligent HEALThcare HospiTal maNagement by advancEd roboticS peer-to-peer operationS

HYPERBUS - Sviluppo di una micro piattaforma satellitare per payload per osservazione della terra

HYPERION - Suborbital HYPERsonic spaceplane capable to support payload In Orbit iNsertion

IMM "Interiors con Materiali Multifunzionali"

INNOFACTORY - Delivery of Innovation and Sustainability Support Services for Transformation Towards Sustainable Production

ISAF – Integrated Smart Assembly Factory

LUNAR-ANTS

MAVER "Manutenzione Avanzata per VElivoli Regional",

mHRG - HW & SW di bordo

MISENO - Multipurpose Ital-GovSatCom application Services for Emerging user Needs and Objectives

MISTRAL "MlCro-SaTellite con capacità di Rientro AvioLanciabile", POR FESR 2014-2020, R&S

MOVES - MicrO roVer per Esplorazione lunare in Sciame

MRO Ecosystem (ex AVAMAN)

NERA – Nuova Era Industria Aeronautica

OPHELIA "Outreaching the sPace, Humankind fourth Environment, as Llvable hAbitat"

PETRA - Processo di trasformazione ecosostenibili nei TRAsporti

PM3 - Piattaforma Modulare Multi-Missione

POLARIS - POLo AeRospaziale per l'Innovazione e lo Sviluppo

REPOXYBLE - Depolymerizable bio-based multifunctional closed loop recyclable epoxy systems for energy efficient structures

RESPIRA - Produzione di respiratori innovativi per l'emergenza sanitaria

REVAIA "REinvent Value chains in Aeronautics, ICT and Automotive"

REVAIA-2 "REinvent intersectoral Value chAins in an Industry 4.0 Attitude"

RUE AERO "Reaching Up to Excellence in AEROSpace cluster management"

S4W - Sustainable Silent Supersonic aviation for a Smaller World

SCAVIR "Studio di Configurazioni Avanzate per lo sviluppo di un Velivolo Innovativo Regionale"

SIMULAB "Laboratorio di Simulazione per lo Sviluppo di Programmi Aeronautici"

SIPROP "Tecnologie per il Progetto e la Produzione di Sistemi di Bordo Aeronautici",

SIRIMAP - Sistemi di Rilevamento dell'inquinamento Marino da Plastiche e successivo recupero-riciclo

SIVOLA – Sedile Italiano per Velivolo ad alta quota

STEP FAR "Sviluppo di materiali e Tecnologie Ecocompatibili, di Processi di Foratura, taglio e di Assemblaggio Robotizzato",

STREAM - STRutture intElligenti e funzionalizzate per il Miglioramento delle prestazioni aerosturali

TABASCO "Tecnologie e Processi di Produzione a BASSo Costo per Strutture in COmposito per Velivoli Avanzati", POR FESR 2014-2020, R&S

TELEMACO "Tecnologie abilitanti e sistemi innovativi a scansione ELEttronica del fascio in banda Millimetrica e centimetrica per AppliCazioni radar a bOrdo di velivoli", P

TOP - Tecnologie One Piece

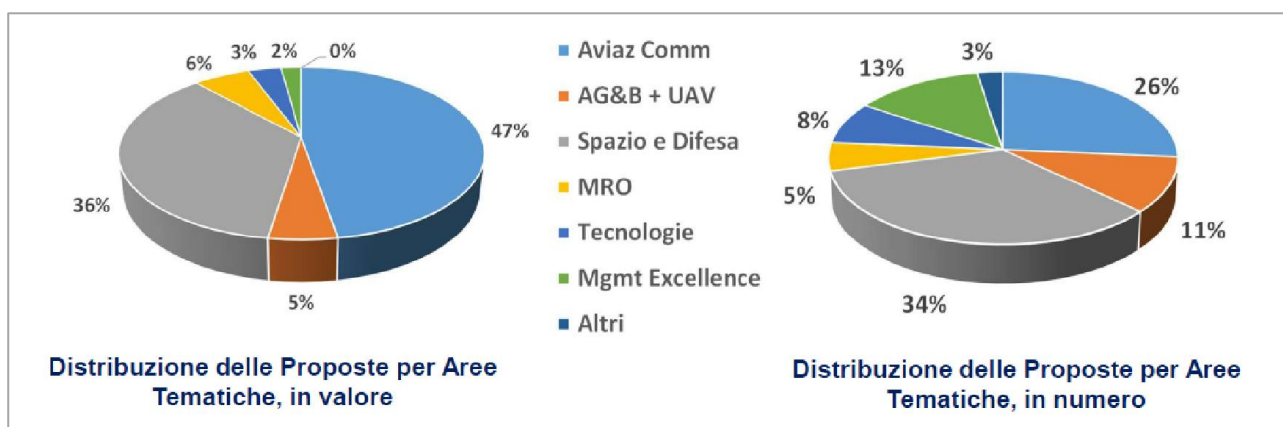
TRASE – TRAnspOrtation System sEcurity and monitoring

VIDEOCLUSTER

Voucher Early Stage

WinSiC4AP "Wide band gap Innovative SiC for Advanced Power"

WOMENIN "Women Integration in the Aeronautics Industry"



L'Aviazione Commerciale è il segmento principale in termini di valore con una quota del 47% e di numero di progetti pari al 26% del totale proposti, segue Spazio e Difesa con il 36% del totale valore ed il 34% del totale progetti proposti.

Il DAC e le piattaforme tecnologiche

Parallelamente alle attività progettuali, sono quattro le **piattaforme tecnologiche di riferimento** e i relativi gruppi di lavoro sulle quali opera il DAC:

- Ipersonico, con 26 Soci coinvolti
- Urban Air Mobility, con 31 Soci coinvolti
- Nano e Micro Satelliti, con 19 Soci coinvolti
- Aviazione Commerciale, tutto il Distretto.

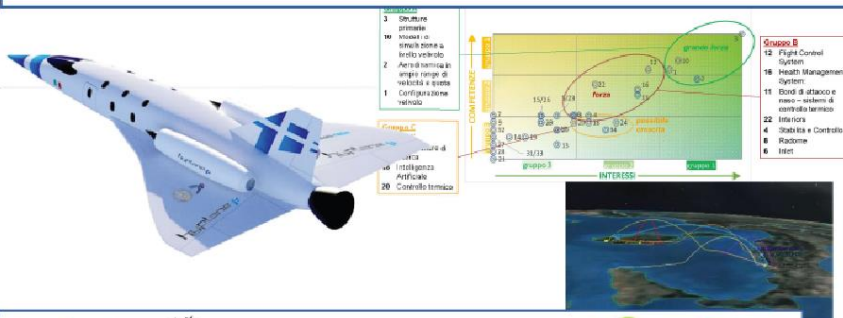
CORRELAZIONE TRA I GRUPPI DI LAVORO E I PROGETTI (Approvati, in valutazione, non finanziati)

PROJECTS

IPERSONICO	URBAN AIR MOBILITY	AVIAZIONE COMMERCIALE DIGITALIZZAZIONE	NANO E MICRO SATELLITI
 <ul style="list-style-type: none"> - HYPERION - REPOXYBLE - D-ACTION - S4W 	 <ul style="list-style-type: none"> - ENDOR - DIVA - ABOVE - HEALTHINESS 	 <ul style="list-style-type: none"> - POLARIS 	 <ul style="list-style-type: none"> - MISTRAL - PM3 - ACQUAMARINA - MERCURIO - HYPERBUS - ESCA

GRUPPO DI LAVORO IPERSONICA

OBIETTIVO: Definire una "vision" tecnologica finalizzata allo sviluppo ed introduzione negli scenari operativi di un **velivolo ipersonico** della classe **business jet**.



ATTIVITÀ e RISULTATI:

- Avviato il 27/3/2019
- 12 riunioni
- Survey delle tecnologie abilitanti
- Mappatura delle competenze e degli interessi
- Identificazione prodotti target
- Gruppi di Studio in corso:
 - Analisi di Mercato
 - Strutture Primarie
 - Energy Harvesting
 - Aviolancio
 - Aerodinamica
 - Profili di Volo
- Candidatura per «ASI CONOPS Volo Suborbitale»
- Progetto HYPERION (Min. Difesa)
- Proposta S4W (H2020)
- Ipotesi HYLAUNCH
- Ipotesi Spazioporto Grazzanise
- Ipotesi Suborbital TEST Polygon

GRUPPO DI LAVORO NANO E MICROSATELLITI

OBIETTIVO: Definire una "vision" tecnologica finalizzata alla messa in esercizio di prodotti/servizi satellitari nel dominio della NEW SPACE ECONOMY.



ATTIVITÀ e RISULTATI:

- Avviato il 13/3/2021
- 6 riunioni
- Mappatura online di competenze, heritage di volo e interessi
- Survey tecnologica
- Raccolta on-line delle proposte strategiche
- 1° Ipotesi di progetto: Data Relay Microsatellites Network for Federated Satellites
- Sottogruppi di lavoro in corso:
 - Consolidamento Mercato
 - Consolidamento Costellazione
 - Concept Piattaforma

GRUPPO DI LAVORO URBAN AIR MOBILITY

OBIETTIVO: Definire una "vision" tecnologica finalizzata all'introduzione del trasporto aereo urbano e periurbano di persone e cose, nel contesto della Urban Air Mobility.



ATTIVITÀ:

- Avviato il 19/4/2021
- 1 riunione
- Raccolto lo scenario mondiale sugli eVTOL e sui trend di utilizzo e sviluppo di servizi per persone e merci
- Mappatura online di competenze, heritage di volo e interessi

Si intende mettere a fattor comune tutte le capacità esistenti e indirizzarle verso la realizzazione operativa di sistemi e servizi innovativi di logistica integrata a basso/zero impatto ambientale

Competitività e capacity building delle PMI associate

Anche in tema di aggiornamento e integrazione delle competenze, digitalizzazione e internazionalizzazione, il DAC si muove come collettore di opportunità a supporto delle PMI associate, promuovendo azioni ed iniziative volte a innescare processi di innovazione in linea con i più evoluti standard internazionali di riferimento. Sei sono infatti le diverse aree di intervento in cui il Consorzio ha messo in campo servizi ad hoc per le imprese anche grazie ad accordi e protocolli di intesa assunti con importanti player del settore.

DIGITALIZZAZIONE | Con l'obiettivo di portare la filiera aerospaziale della Campania ad essere la più digitalizzata d'Italia, il Consorzio ha già attivato diverse sinergie per rendere disponibile ed accessibile il potenziale offerto dalle nuove tecnologie, infrastrutture e processi, a partire dall'applicazione della Blockchain nella programmazione e gestione di produzioni integrate, passando per l'assistenza in tema di prevenzione attacchi informatici fino alla creazione di una Smart Factory Valley:

- **Progetto Smart Factory**, nasce dalla sottoscrizione di un accordo con **MSC Software Hexagon** al fine di mettere a disposizione dei Soci sia formazione a distanza sui concetti della digitalizzazione, sia ambienti di simulazione virtuale dei loro processi di produzione, utilizzando in maniera gratuita le licenze presenti in spazi del DAC. Questi dimostratori consentiranno ai Soci di sperimentare in maniera digitale la validità di eventuali investimenti, visualizzando come teoricamente si possono riorganizzare i reparti e simulando delle vere e proprie produzioni.
- Progetto sull'utilizzo della **piattaforma blockchain dell'IBM** applicata alla catena della fornitura aeronautica, al fine di certificare competenze e capacità delle Aziende del DAC, dando visibilità a parti terze, quali clienti, enti di certificazione e soggetti pubblici, delle informazioni relative alle loro certificazioni, lavorazioni e progetti avviati. Nella fase preliminare del progetto è stato messo a punto un prototipo di piattaforma, che voleva essere una "Proof of Concept", partendo dal gruppo prelezionato di aziende socie rappresentative.
- **Cyber Security**, in fase di definizione è l'attività di assistenza per la prevenzione di incidenti informatici e recupero dati.

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Il DAC sostiene i propri Soci nella cooperazione con gli altri distretti europei e nella creazione di contatti e relazioni con i Paesi strategici per lo sviluppo di nuovi business e trasferimento di nuove tecnologie, con particolare riferimento a Gran Bretagna, Germania, Tunisia, Corea del Sud, India, Svizzera, Giappone, Canada, Usa, Thailandia, Vietnam. Il DAC ha di recente avviato canali di dialogo anche con la Spagna e Malaysia, e con Cina e Russia.

DAC4EU | È uno sportello virtuale dedicato all'inquadramento delle opportunità di finanziamento offerte dai programmi europei, nazionali e regionali per individuare nuovi programmi di ricerca in ambito aeronautico con particolare attenzione al ruolo delle PMI. La interazione con i membri è basata sulla mail box dedicata: **dac4eu@daccampania.com**, ma svolta soprattutto con incontri e seminari dedicati, nell'ultimo anno in modalità webinar. Tale iniziativa è nata proprio al fine di assistere i Soci del DAC nelle candidature nei bandi europei, in particolare **Clean Sky**.

FINANZA | Il DAC mette a disposizione dei Soci un Osservatorio europeo sulla Finanza agevolata e sulle opportunità offerte dai finanziamenti diretti, insieme ad un'attività continuativa di monitoraggio sui bandi di prossima uscita. Le iniziative in questo ambito si articoleranno in tre tipologie principali:

- 1) uno sportello "virtuale", presidiato da un esperto cui poter rivolgere domande o richieste di supporto (**DAC-finanza@daccampania.com**);
- 2) una newsletter periodica con informazioni aggiornate, in cui saranno presi in esame il tema della Finanza comunitaria e della Finanza alternativa per favorire la competitività e lo sviluppo delle imprese;
- 3) seminari per attività di aggiornamento o alert su opportunità specifiche.

Diversi gli accordi sottoscritti, a supporto delle PMI tra cui quello con **CDP, SACE, SIMEST e Banca Intesa**

CERTIFICAZIONI | Il DAC supporta i Soci per l'acquisizione di informazioni sulle normative applicabili e per facilitare i collegamenti verso gli enti nazionali e internazionali per l'ottenimento di certificazioni legate al sistema delle norme UNI ISO nonché quelle specifiche di settore.



Attivato un supporto di consulenza, volto ad assistere le aziende socie per le CERTIFICAZIONI DI TIPO O DI OMOLOGAZIONE DI COMPETENZA ENAC/EASA.

Stipulata una convenzione di accesso a condizioni agevolate (25% sconto) ai servizi dell'Ente di certificazione RINA per supportare i Soci del Distretto nell'acquisizione di certificazione di qualità per il settore aeronautico, spazio e difesa.

Realizzazione di un Comitato DAC per rappresentanza italiana nell'ambito del Supplier Support Committee (SSC) del NADCAP inerente agli accreditamenti dei processi speciali CND e Compositi. Obiettivo: supportare le aziende del DAC nel conseguimento e mantenimento degli accreditamenti NADCAP. L'iniziativa si affianca a quella del **Lombardia Aerospace District** ed è in corso con quest'ultimo un'attività di coordinamento per creare sinergie tra i due comitati.

SOSTENIBILITÀ E RATING DI LEGALITÀ | Attività di supporto ai Soci, coadiuvata dalla società di consulenza Intramedia, per integrare la sostenibilità nel proprio modello di business in linea con l'Agenda 2030 e i 10 principi del Global Compact fino a pervenire al Bilancio Sociale o di Sostenibilità sulle performance Environmental, Social e Governance ed all'acquisizione di attestazioni di merito come il Rating di Legalità rilasciato dall'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato per premiare le imprese virtuose nell'accesso a credito e finanziamenti.

Il valore generato e distribuito

L'attività prevalente del DAC, secondo i propri scopi statutari, è concentrata su due linee di azione:

1. come Consorzio, verso i propri Associati, progettando e realizzando iniziative di sistema per l'affiancamento alle imprese ed il contenimento delle diseconomie esterne, promuovendone la partecipazione negli aggregati di riferimento a livello regionale, nazionale ed internazionale,
2. come Distretto tecnologico per la costruzione e gestione di partenariati a guida industriale, tesi a conseguire obiettivi di innovazione, produttività organizzativa e di mercato, fungendo da cabina di regia e coordinamento sia per gli aspetti operativi sia per quelli economico-finanziari.

Pertanto, per comprendere nella giusta visuale la portata e le ricadute delle sue attività, oltre al valore generato dalla produzione da vendite e prestazioni nel 2021 pari a € **659.921** e da altri ricavi e proventi pari a € **628.693**, va considerato il valore generato e distribuito agli stakeholder con particolare riferimento a

- le attività di Ricerca e Sviluppo realizzate per i Consorziati (**3.5 mln di euro**)
- l'insieme dei progetti attivati dal DAC, seppur nei suoi dieci anni di attività, ad oggi conclusi (**107 mln di euro**) ed in corso alla data di redazione del presente bilancio (**34.7 mln di euro**)

- l'insieme dei progetti ad oggi presentati e in valutazione (**42,1 mln di euro**).

Numeri importanti che danno evidenza della capacità di generare valore del DAC proprio in virtù della sua missione, al di là della natura e dimensione della sua organizzazione riconducibile alla fattispecie della micro impresa e che non possono trovare riscontro nel bilancio di esercizio, ma in questa sede una prima valorizzazione, **necessitando di una successiva analisi per identificare e misurarne impatti e ricadute, che guardi anche all'indotto correlato, lungo tutta la catena di produzione del valore.**

Valore generato, distribuito e trattenuto	2021
Valore della produzione da vendite e prestazioni da bilancio d'esercizio	659.921
Valore generato da altri ricavi e proventi da bilancio d'esercizio	628.693
Valore generato per i Consorziati (R&S) extra bilancio d'esercizio	3.534.243
Valore generato totale	4.822.857
Valore distribuito agli stakeholder (Consorziati, dipendenti, fornitori, PA)	4.758.026
Valore trattenuto in azienda	64.831
Valore generato dai progetti chiusi	107.000.000
Valore generato dai progetti in corso	34.700.000
Valore generato dai progetti rendicontati nell'esercizio	7.146.184
Valore atteso dai progetti presentati ed in valutazione	42.100.000

Valore della produzione: vendite e prestazioni	2021	2020
Ricavi consulenze	320.543	523.811
Ricavi partecipazione eventi	36.900	
Altri ricavi	4.100	
Quote Consorziati	298.378	
Totale	659.921	+25,98%

Valore generato da altri ricavi e proventi	2021	2020
Credito d'imposta R&S	87.700	92.392
Contr. Fondo Perduto Covid	-	36.131
Contr. Spese pubbl.	-	646
Contributo Sanificazione	-	593
Contributo Digitalizzazione	798	-
Contributo CTNA	5.617	-
CCIAA Napoli	191	4.587
Contributo Progetto Respira	3.775	-
Contributo Formazione	257.955	286.730
Commissione Europea - Progetto "AssetPlus"	29.069	34.766
Sopr. attiva gestione ordinaria	235.622	127.593
proventi finanziari	7.966	12.485
Totale	628.693	583.438

La parte di credito d'imposta, iscritto per euro 87.700 riguarda le attività in R&S svolte dal DAC nel 2021 per i seguenti progetti finanziati rispettivamente dai fondi MIUR e MISE:

- EUROSME (EU)
- WInSiC4AP Wide band gap Innovative SiC for Advanced Power (MIUR)
- ISAF Integrated Smart Assembly Factory (MIUR)
- PM3 Piattaforma Modulare Multi-Missione (MIUR)
- SIRIMAP Sistemi di Rilevamento dell'Inquinamento MARino da Plastiche, recupero e riciclo (MIUR)
- CTNA (MIUR)
- ENDOR "ENabling technologies for Defence and mOnitoring of the foRests" (MISE)

Valore distribuito agli stakeholder da bilancio d'esercizio	2021	2020
Valore distribuito ai dipendenti	323.188	291.139
salari e stipendi	241.079	207.458
oneri sociali	64.178	68.566
trattamento di fine rapporto	17.931	15.115
Valore distribuito alla P.a. (tassazione)	8.207	-1.421
Irap es. corrente	5.873	-
Irap esercizi precedenti	2.334	-
Valore distribuito ai Fornitori	889.417	791.069
Totale valore distribuito	1.220.812	1.080.787
Totale valore trattenuto	67.802	38.947
oneri diversi di gestione	64.831	36.258
ammortamenti	2.971	2.689

Valore distribuito ai fornitori	2021	Quota %
materie prime, di consumo e di merci	28.746	3,2%
godimento di beni di terzi	20.233	2,3%
Beni e servizi	75.346	8,5%
consulenze tecniche	369.662	41,6%
consulenze legali	5.200	0,6%
consulenze e analisi commerciali	28.042	3,2%
fiere, mostre ed esposizioni, viaggi e trasferte	81.831	9,2%
spese di rappresentanza	1.557	0,2%
servizi di pubblicità	5.237	0,6%
contributi univ. per corsi formazione	72.000	8,1%
polizze fideiussorie	78.462	8,8%
assicurazione r.c. sull'attività	4.350	3,2%
compensi Amministratore	60.000	6,7%
compensi Sindaci	58.752	6,6%
Rotale	889.417	-

Valore distribuito ai Consorziati per attività R&S	2021	Quota %
MIUR PON03PE_00124 CERVIA	449.819	13%
MIUR PON03PE_00129 STEPFAR	883.333	25%
MIUR PON03PE_00135 IMM	203.067	6%
MIUR PON03PE_00112 TELEMACO	168.139	5%
MIUR PON03PE_00142 MAVER	239.657	7%
MIUR PON03PE_00135 CAPRI	655.935	19%
Prog. Regione Campania FUSIMCO	104.565	3%
Prog. Regione Campania TABASCO	92.266	3%
Prog. Regione Campania MISTRAL	114.164	3%
MIUR Prog. ARS01_01181 PM3	432.298	12%
MIUR Prog ARS01_01188 ISAF	191.000	5%
Totale	3.534.243	-

Valore generato dai progetti rendicontati nell'esercizio	Consorziati	Quota DAC
WInSic4AP	17.604,00	2.052,00
ISAF	2.716.282,16	96.646,80
PM3	2.282.251,58	163.381,12
SIRIMAP	1.879.521,58	68.692,00
CTNA	-	7.527,27
ENDOR	242.997,5	51.600,00
Totale	7.146.184,09	389.899,19

Note di gestione nel corso dell'esercizio 2021

- la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate;
- la società non possiede azioni proprie, azioni o quote di società controllanti neppure indirettamente;
- non sono presenti derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda mentre le quote di TFR maturate a partire dal 1/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, trasferendo periodicamente le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS; nessun dipendente ha manifestato la volontà di destinare il proprio TFR a forme di previdenza complementare. Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico per euro 17.931. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I progetti per l'innovazione e la competitività

Rispetto alla seconda linea di attività propria del Consorzio, il DAC ha attivato complessivamente **70 partenariati a guida industriale** con proposte di progetti di Ricerca e Innovazione per oltre 329 mln di euro.

In particolare, sono 31 i progetti attivati per un totale di oltre 141.8 mln di euro di cui:

- 23 sono stati completati per un valore di oltre 107 milioni di euro,
- 9 sono in corso per un valore di 34,7 milioni,
- ulteriori 10 sono in corso di valutazione per un valore di 42,1 milioni.

Ultimi progetti approvati				
Ambito	Settore	Progetto	durata	Valore[k€]
Regione Campania	Bando COVID19 Salute	RESPIRA - Produzione di respiratori innovativi per l'emergenza sanitaria	2020	90
	Aerospazio	DIVA : Distrutive Vertical high density thrust HDT Autoplane	2022-2023	1.610
MIUR Avviso n.1735 del 13 07 2017 PON04	Spazio	PM3 - Piattaforma Modulare Multi-Missione	2019-2022	9.264
	Bluegrowth	SIRIMAP - Sistemi di Rilevamento dell'inquinamento Marino da Plastiche e successivo recupero-riciclo	2019-2022	6.606
	Fabbrica Intelligente	ISAF – Integrated Smart Assembly Factory	2019-2021	9.988
	Aerospazio	STREAM - STRutturE intelligenti e funzionalizzate per il Miglioramento delle prestazioni Aerostrutturali"	2021-2024	8.948
MISE	Agrifood	ENDOR - ENabling technologies for Defence and mOnitoring of the foRests	2020-2022	1.584
Ministero Difesa	PNRM 2019 Spazio e Difesa	HYPERION - Suborbital HYPERsonic spaceplane capable to support payload In Orbit iNsertion	2021-2022	3.719
UNIONE EUROPEA	H2020-ECSEL Aeronautica	WInSiC4AP "Wide band gap Innovative SiC for Advanced Power"	2017-2021	1.954
	COSME Aerospazio	gACP-EUROSME "aErospace inter-clUster smaRt specialization actiOns for SMEs competitiveness in the circular economy approach"	2018-2020	465
	ERASMUS+ Difesa	ASSETS+ "Alliance for Strategic Skills addressing Emerging Technologies in Defence"	2020-2022	87

Ultimi progetti presentati in attesa di approvazione				
Ambito	Settore	Progetto	durata	Valore[k€]
Unione Europea	ERASMUS+ Spazio	ASPIN4BETTER "Agri-food and AeroSPace as an INstrument for BETTER future"	2022-2024	64
	HE-CL4 Spazio	CAELUS - Competency-bAsed nEeds analysis Linking industry demand to academic offers in eUropean Space sector systems for energy efficient structures	36 mesi	110
	HE-CL4 Aerospazio	REPOXYBLE - Depolymerizable bio-based multifunctional closed loop recyclable epoxy systems for energy efficient structures	36 mesi	350
	DIGITAL-2021-EDIH-01 Aeronautica	Ap-EDIH "Apulian-EDIH"	36 mesi	3.670
Agenzia Spaziale Italiana	Tecnologie Spaziali Innovative	ACQUAMARINA - Applicazione intelligente di aCQUisizioni sAtellitari e dati eterogenei per la gestione autoMATica dei Rischi della NAVigazione	2023-2024	289
Agenzia Coesione	Decr. 204/2021 Industria 4,0	POLARIS - POLo AeRospaziale per l'Innovazione e lo Sviluppo	36 mesi	24.000
MISE	Accordi per l'innovazione	MERCURIO - SisteMa di monitoraggio intElligente e multiplaattafoRma per la siCUREzza dell'Infrastruttura ferrOviaria	2023-2025	5.051
Regione Campania	TOP	RESPIRA - Produzione di respiratori innovativi per l'emergenza sanitaria	36 mesi	90
Regione Campania DGR n. 388 del 6/8/2019 Industria dell'Aero spazio	Spazio	MOVES - MicrO roVer per Esplorazione lunare in Sciame	30 mesi	4.511
	Spazio	HYPERBUS - Sviluppo di una micro piattaforma satellitare per payload per osservazione della terra	30 mesi	4.776
	Aeronautica	MRO Ecosystem (ex AVAMAN)	30 mesi	5.547
	Spazio	APEA4.0 - piattaforma integrata per il monitoraggio di indicatori di prestazioni ambientali su Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate ed interconnesse (fabbrica 4.0) regionali	30 mesi	7.734
	Aeronautica	TOP - Tecnologie One Piece	30 mesi	25.000

Tra i "progetti speciali" meritano particolare menzione in questa sede:

Small Mission to Mars, che prevede entro il 2027 la sonda con tecnologia tutta italiana sul suolo marziano. La missione ha come soggetto capofila il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali – CIRA in collaborazione con il Distretto Aerospaziale della Campania e il Distretto Aerospaziale della Sardegna, DASS, utilizzando la tecnologia di apertura e protezione termica IRENE sviluppata e brevettata dalla società consortile ALI mentre il veicolo di lancio previsto è il VEGA, il lanciatore italiano sviluppato in ambito ESA, che garantisce la concreta fattibilità di un lancio nello Spazio senza dover ricorrere a paesi terzi. L'attuale piano di sviluppo prevede un **investimento 250 Milioni di euro**, escluso l'acquisto del servizio completo di lancio del VEGA stimato in circa 50 Milioni ed un programma di lavoro della durata di 7 anni.

HYPERION, Duborbital HYPERsonic spaceplane capable to support payload In Orbit Insertion, approvata la proposta di progetto presentata nell'ambito dell'ipersonico sul Piano Nazionale della Ricerca Militare per un valore complessivo di **3.7 mln di euro**, con cofinanziamento dell'A.D. del 50%. Il Progetto è articolato in due fasi di cui una opzionale per un ammontare complessivo a carico dell'Amministrazione della Difesa per la fase 1 di €957.676,95. La possibilità di accedere ai finanziamenti previsti è subordinata ad un attento esame delle procedure da seguire in termini di tempistiche e modalità di presentazione delle proposte.

IL DAC NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

 <p>MILLE INFRASTRUTTURE Rete d'Imprese</p>		 <p>CENTRO NAZIONALE AGRITECH</p>
<p>19/09/2021 - Adesione del DAC alla rete d'impresе «Mille Infrastrutture»</p> <p>12/04/2022 – Approvazione del MIMS del Piano di riparto delle risorse con uno stanziamento di 450M€</p> <p>IV trimestre 2022- Avvio della procedura di affidamento dei lavori (previsione MEF)</p>	<p>25/03/2022 - Invio al Ministero per il Sud e la Coesione del progetto esecutivo per la candidatura di POLARIS all' ultima fase di valutazione per la realizzazione di un polo di innovazione tecnologica e di trasferimento e diffusione della conoscenza e delle tecnologie per il territorio aerospaziale.</p> <p>VALORE DEL PROGETTO : 24M€</p>	<p>26/01/2022 Invio dell'istanza di partecipazione, in risposta all'avviso per la manifestazione di interesse rivolta ai soggetti privati per la partecipazione al Centro Nazionale di ricerca nell'ambito delle tecnologie dell'agricoltura</p> <p>Il Centro AGRITECH è stato finanziato a valere sui fondi PNRR Missione-4 Componente-2</p>

Città della Scienza come polo tecnologico dell'aerospazio

Con l'insediamento nelle strutture di Città della Scienza, avvenuto nell'estate 2021, il DAC ha avviato il programma **Aero Spazio Digitale**, con l'obiettivo di realizzare un HUB di tecnologie e competenze per la creazione di un Ecosistema Digitale a supporto della crescita competitiva di imprese e territorio.

In tal senso ha già messo in campo **in collaborazione con IBM**, una prima release della piattaforma di governance che integra funzionalità della infrastruttura blockchain per la gestione certificata dei dati condivisi; in collaborazione con HEXAGON, un ambiente dedicato dove sperimentare, anche in maniera collaborativa, sistemi e software avanzati di progettazione, calcolo e simulazione, affiancando percorsi formativi certificati per il personale, attraverso piattaforme dedicate di eLearning.

Ciò consentirà al DAC di accompagnare le imprese in un percorso volto a **digitalizzare e integrare l'intera catena del valore in senso verticale e orizzontale**, sperimentando tecnologie rappresentative e prioritarie per il settore aerospaziale:

- Ottimizzazione/gestione digitale dei processi: Big Data, Data Analytics, Enterprise Resource Planning;
- Simulazione e Virtualizzazione dei processi: Plant Simulation E Digital Twin;
- Digitalizzazione impianti produttivi: Hardware-in-the-Loop, Industrial Internet of Things,
- Machine to Machine, Manufacturing Execution System (MES);
- Progettazione avanzata: Realtà aumentata, Interfaccia Uomo Macchina, Progettazione Generativa
- Innovazione dei processi produttivi: Additive Manufacturing, Robot Antropomorfi e Collaborativi, Automated Guided Vehicle, Logistica Smart (in collaborazione con Siemens)

Data l'impostazione, dalla collaborazione con Leonardo, l'Università Mercatorum e Neuromed - Istituto Neurologico Mediterraneo prende il via il progetto **POLARIS - POLO AeRospaziale per l'Innovazione e lo Sviluppo** con l'obiettivo di dare forma e sostanza ad un ecosistema di competenze e infrastrutture tecnologiche per agevolare le relazioni e gli scambi tra i diversi attori, facilitando la condivisione di conoscenze, attraverso un flusso continuo che alimenterà un processo di co-evoluzione, generando benefici differenziati sulla base delle esigenze dei singoli utenti dell'ecosistema, garantendo, allo stesso tempo, il continuo sviluppo di interazioni per la co-creazione di valore attraverso processi innovativi. Elemento cardine per il raggiungimento di tali obiettivi è la capacità di accesso ad un'infrastruttura che permetta di sperimentare le più avanzate tecnologie per l'innovazione, di processo e prodotto, del settore aerospaziale e l'interazione dinamica delle stesse, per consentire la creazione di nuova conoscenza e nuova capacità di sviluppo.

POLARIS, dunque, è la concretizzazione di un programma strategico volto a supportare il settore aerospaziale regionale, industriale e della conoscenza, con l'intento di:

- Offrire l'opportunità alla filiera aerospaziale campana di sperimentare tecnologie abilitanti per sviluppare nuove soluzioni e nuovi prodotti;
- Incrementare la competitività del tessuto produttivo regionale, promuovendo lo sviluppo ed il trasferimento di tecnologie innovative all'interno dei processi aziendali;
- Promuovere la formazione del personale su nuovi processi e tecnologie, attraverso percorsi di reskilling ed up skilling mirate all'acquisizione di competenze attualizzate;
- Rafforzare in maniera strutturale la collaborazione tra Imprese, Università ed Organismi di Ricerca;
- Attrarre capitale umano altamente qualificato, offrendo opportunità di sviluppo e sperimentazione di nuove tecnologie applicate ai processi produttivi dell'industria aerospaziale;
- Sensibilizzare la comunità sui temi dell'innovazione scientifica, in un settore ad elevato contenuto tecnologico.

Le diverse anime dell'ecosistema sono rappresentate da 3 direttrici principali, che aggregano funzionalmente tutte le infrastrutture di POLARIS:

- **Sperimentazione e innovazione tecnologica**
 - La casa della Progettazione 4.0
 - Il Laboratorio di Manifattura Avanzata
 - La Learning Factory 4.0
 - Il Laboratorio di Manutenzione Aumentata
 - Il Laboratorio Human Brain Computer Interaction Lab
- **Formazione**
 - L'Aerospace Digital Academy
- **Diffusione della conoscenza**
 - Il Centro Polifunzionale
 - Il Planetario 3D
 - Museo dell'Aerospazio
 - il FabLab

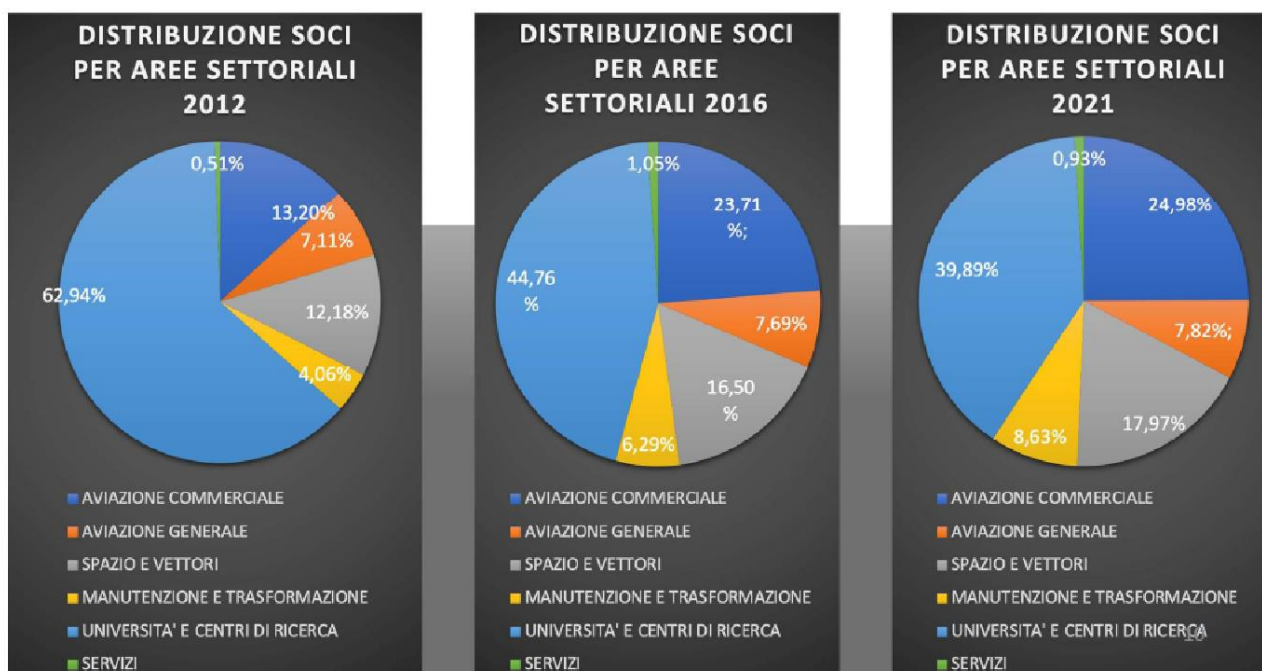
Il progetto POLARIS prevede un investimento complessivo pari a 24M€ ed è stato presentato in risposta al Bando dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (D.M. 15 luglio 2021) "Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati", classificandosi al 36° posto su 146 proposte presentate. Seppur non rientrante tra quelli che saranno immediatamente finanziati, si auspica possa essere oggetto di recupero, data l'intenzione del Ministero di immettere ulteriori risorse.

2. LA GOVERNANCE

La compagine societaria

Dal 2012 al 2021, il Consorzio ha registrato un allargamento costante della sua compagine societaria chiaramente riconducibile alla capacità della governance di attrarre player di varia natura e dimensione sull'obiettivo comune di rafforzare e promuovere il ruolo di driver del comparto aerospaziale nello sviluppo competitivo della Campania e dell'intero sistema Paese.

Oggi la proprietà del Consorzio è passata da 29 Soci del 2012 a 74 soci al 31/12/21, con un capitale sociale pari a 827.500 euro rispetto ai 492.500 al momento della sua costituzione, segnando l'aumento del capitale sociale di 105.000 euro con l'ammissione di 20 nuovi soci registrata nel 2021.



L'andamento registrato mette in evidenza la crescente valenza in termini di distribuzione per settori, dell'aviazione commerciale che passa da una quota del 13% circa del 2012 al quasi 25% del 2021 raddoppiando la sua presenza e rappresentatività a discapito di una quota decrescente detenuta dal mondo delle Università e della ricerca, che si riduce dal quasi 63% del 2012 allo scarso 40% del 2021, come testimonianza del modello industriale fortemente orientato al mercato.

Al 31/12/21 sono Soci del DAC:

- | | | | |
|----|------------------------------------|----|--------------------|
| 1 | 3DNA S.r.l. | 15 | CALTEC S.c.a r.l. |
| 2 | A ABETE S.r.l. | 16 | CHAIN S.c.a r.l. |
| 3 | ADLER AERO S.p.A. | 17 | Consorzio CALEF |
| 4 | AEROSOFT S.p.A. | 18 | Consorzio ME.S.E. |
| 5 | ALA S.p.A. | 19 | CORISTA |
| 6 | ALI S.c.a r.l. | 20 | C.A. TECNAM S.p.A. |
| 7 | ANTARES S.c.a r.l. | 21 | D'AMBRA S.r.l. |
| 8 | ARESCOSMO S.p.A. | 22 | DARES S.r.l. |
| 9 | ATITECH S.p.A. | 23 | DESA' S.R.L. |
| 10 | BLUE ENGINEERING S.r.l. | 24 | DE.MA. S.p.A. |
| 11 | BSERVICE – ENG S.r.l. | 25 | EMS S.r.l. |
| 12 | C.I.R.A. S.C.p.A. | 26 | ENEA |
| 13 | Consiglio Nazionale delle Ricerche | 27 | ENGITECH S.r.l. |
| 14 | CADLAND S.r.l. | 28 | eProInn S.r.l. |

29	FORMIT	52	PROTOM GROUP S.p.A.
30	GEVEN S.p.A.	53	S.A.M. S.c.a r.l.
31	HTT Centro Affilature S.r.l.	54	SAB Aerospace S.r.l.
32	I.D.S. S.p.A.	55	SF CONSULTING S.c.a r.l.
33	INAF	56	SIPAL S.p.A.
34	INTELLIGENTIA S.r.l.	57	SKYTECNO S.r.l.
35	IT CENTRIC S.r.l.	58	SOPHIA HIGH TECH S.r.l.
36	LAER S.p.A.	59	STEP SUD MARE S.r.l.
37	LEAD TECH S.r.l.	60	STOA' S.C.p.A.
38	LEONARDO S.p.A.	61	Technova S.c.ar.l.
39	LINEARIT S.p.A.	62	TI&A S.p.A.
40	MAGNAGHI S.p.A.	63	TECNOSISTEM S.p.A.
41	MAJORBIT CONSULTING S.r.l.	64	TELESPAZIO S.p.A.
42	MAPSAT S.r.l.	65	TESI S.r.l.
43	MBDA ITALIA S.p.A.	66	TRANS-TECH S.r.l.
44	MEDINOK S.p.A.	67	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO
45	METITALIA S.r.l.	68	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"
46	MIGMA S.r.l.	69	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
47	NAIS S.r.l.	70	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
48	NEXT S.p.A.	71	UNIVERSITA' DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI
49	NM2 S.r.l.	72	VAIM S.r.l.
50	O.M.P.M. S.r.l.	73	VITROCISSET S.p.A.
51	OHB ITALIA S.p.A.	74	WIND S.R.L.

Con l'Assemblea dei Soci tenutasi a giugno 2022 entrano poi a far parte del Distretto altri 10 nuovi soci portando il capitale sociale a € 907.500:

- ALTAIR ENGINEERING S.r.l.
- ATM ADVANCED TOOLS AND MOULDES S.r.l.
- COSTRUZIONI MOTORI DIESEL CMD S.p.A.
- CTM S.r.l.
- DIGITALCOMOEDIA S.r.l.
- GE AVIO S.r.l.
- MES CONSULTING S.r.l.
- SPACE FACTORY S.r.l.
- TEKREVOLUTION S.r.l.
- UNMANNED4YOU S.r.l.

Il Consiglio d'Amministrazione e organi di controllo

Presieduto dal presidente e legale rappresentante nominato dall'Assemblea, Il Consiglio di Amministrazione, in carica per tre esercizi e rieleggibile, è attualmente così composto:

- n. 2 rappresentanti della Lista dell'Aviazione commerciale;
- n. 1 rappresentante della Lista Aviazione Generale;
- n. 3 rappresentanti della Lista Università e Centri di Ricerca;
- n. 1 rappresentante della Lista Spazio e Vettori;
- n. 1 rappresentante della Lista Manutenzione e Trasformazione.

Attualmente i membri del CdA sono:

- prof. ing. **Luigi Carrino** (Presidente del CdA), Ordinario di Tecnologie e Sistemi di Lavorazione presso l'Università di Napoli Federico II
- dott. **Amedeo Fogliano**, CFO Costruzioni Aeronautiche TECNAM S.p.A.
- dott. **Giovanni Lettieri**, Presidente ATITECH S.p.A.
- dott. **Giuseppe Mitola**, Responsabile della ricerca agevolata di TELESPAZIO S.p.A.
- ing. **Maurizio Rosini**, Direttore Operations/Divisione Velivoli, LEONARDO S.p.A.

- dott. **Alberto Veneruso**, Managing Director, GEVEN S.p.A.
- prof. dott. **Mario Mustilli**, Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese, Università della Campania
- prof. ing. **Raffaele Savino**, Ordinario di Fluidodinamica Università di Napoli Federico II
- prof. ing. **Antonio Viviani**, Ordinario di Ingegneria Aerospaziale e Meccanica Università della Campania

Ad affiancare il CdA, l'organo di controllo del **Collegio dei Sindaci** che si compone di tre membri effettivi e di due sindaci supplenti nominati dall'Assemblea dei soci, salvo i primi sindaci nominati nell'atto costitutivo.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili; la scadenza della carica coincide sempre con la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato. Ad oggi è così composto:

- dott. **Adolfo Leonardi** - Presidente
- dott. **Gianluca Battaglia** - Sindaco Effettivo
- dott. **Massimo Cortucci** - Sindaco Effettivo
- dott. **Rosario Emanuele Alfano** - Sindaco Supplente
- dott.ssa **Gabriela Napoli** - Sindaco Supplente

In termini di compensi degli organi societari l'ultima Assemblea ha deliberato all'unanimità nessuna forma di compenso, gettone di presenza o rimborso per i Consiglieri e nel contempo di riconoscere

- al Presidente del CdA il compenso annuo di euro 60.000,00 lordi;
- al Presidente del Collegio Sindacale il compenso annuo di euro 20.250,00 + Cassa + IVA - RA;
- a ciascun Sindaco Effettivo il compenso annuo di euro 13.500,00 + Cassa + IVA - RA.

Il Comitato Strategico di Indirizzo

Organo di tipo consultivo, rappresenta il motore della strategia del Distretto. Si interfaccia con l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Tecnico Operativo ed esprime fattivamente la prospettiva ed il percorso strategico nell'ambito del quale il DAC e tutte le sue strutture dovranno operare. Il Comitato Strategico di Indirizzo ha il compito di stimolare e indirizzare le scelte mirate al rafforzamento e allo sviluppo di attività di ricerca e innovazione di prodotto e di processo nonché il compito di promuovere ed accrescere le attività del Distretto da un punto di vista strategico.

È composto da 5 membri che durano in carica 3 anni, scelti tra persone con comprovata e documentata competenza e capacità di valutazione di scenari complessi relativi alla prospezione tecnologica e di indirizzo strategico. Un membro viene nominato dall'Assemblea dei Soci tra i membri del Consiglio di Amministrazione, gli altri 4 membri sono nominati dall'Assemblea dei soci su liste tematiche aperte, scelte in modo da garantire un'adeguata rappresentanza tecnica ed istituzionale come espressione del territorio.

Le funzioni del Comitato Strategico di Indirizzo sono:

- elaborare il Piano triennale sulla strategia ed il posizionamento del distretto e sottoporlo al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione,
- elaborare un documento annuale di metodi e strumenti di attuazione della strategia proposta e sottoporlo al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione,
- verificare semestralmente lo stato di attuazione annotando le prescrizioni e le azioni di riposizionamento da sottoporre al Consiglio di Amministrazione,
- indirizzare le attività del comitato tecnico operativo attraverso studi e paper di indirizzo e coordinamento,
- attività consultive, di valutazione degli scenari possibili, anche a livello internazionale e dei connessi impatti sulla gestione su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Tecnico Operativo o dell'Assemblea dei soci.

Composizione:

- prof. ing. **Antonio Viviani**, Università della Campania "L. VANVITELLI", Componente del CdA
- ing. **Gennaro di Capua**, ALA S.p.A.
- ing. **Luca Scudieri**, ADLER AERO S.p.A.
- ing. **Giacomo Sabino**, MBDA Italia S.p.A.
- ing. **Ciro Favicchia**, DESA' S.r.l.

Il Comitato Tecnico Operativo

La gestione tecnica delle attività progettuali viene coordinata mediante un più ristretto Comitato Tecnico Operativo costituito da membri con comprovata competenza e capacità tecnica di impostazione e gestione di progetti complessi. Il Comitato Tecnico Operativo è dunque un organo consultivo e non esecutivo.

I componenti vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione che ne definisce anche i contenuti di massima delle attività, i limiti e le eventuali modalità di esercizio.

I membri sono 10 e durano in carica 3 anni; un membro appartiene al Consiglio di Amministrazione e 9 membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su liste tematiche aperte.

Il Comitato Tecnico Operativo si occupa di garantire la gestione dei Gruppi di lavoro afferenti agli ambiti di interesse del Distretto e fornirà le relative linee di indirizzo.

Le principali funzioni del Comitato Tecnico Operativo sono:

- elaborare la mappa delle competenze e degli obiettivi di innovazione tecnologica del Distretto da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione,
- elaborare il Piano delle priorità tecnologiche da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione,
- indirizzare le attività dei Gruppi di Lavoro attraverso paper sulle piattaforme tecnologiche internazionali e sulle risorse finanziarie attivabili,
- verificare semestralmente lo stato di attuazione dei progetti annotando le prescrizioni e le azioni di miglioramento,
- predisporre un Report sul portafoglio progetti attivi e attivabili,
- attivare il processo di identificazione dei partner sulle ipotesi progettuali promosse dai Gruppi di Lavoro,
- valutare la fattibilità tecnico-economica delle ipotesi progettuali proposte dai Gruppi di Lavoro nonché le configurazioni dei partner attivabili in modo da sottoporre tale parere di valutazione al vaglio del CdA,
- attività consultive e di valutazione sulle tecnologie e sui progetti richiesti dai Gruppi di Lavoro, dal CdA, dal Comitato Strategico di Indirizzo e l'Assemblea dei soci.

Finalità essenziale del Comitato Tecnico Operativo è sovrintendere al modello di governance della società.

Composizione:

- ing. **Maurizio Rosini**, LEONARDO S.p.A., *Componente del CdA*
- ing. **Francesco Soldovieri**, CNR, *Coordinatore*
- ing. **Renato Aurigemma**, ALI S.c.a.r.l./SAM S.c.a.r.l.
- ing. **Maria Grazia Villano**, CALTEC S.c.a.r.l.
- dott. **Andrea Esposito**, LAER S.p.A.
- ing. **Giorgio Iannotti**, MAGNAGHI AERONAUTICA S.p.A.
- ing. **Roberto Tartaglia Polcini**, MAPSAT S.r.l.
- prof. ing. **Fabio De Felice**, PROTOM Group S.p.A.
- prof. ing. **Matteo Savino**, Università degli Studi del Sannio
- prof. ing. **Giuseppe Del Core**, Università degli Studi di Napoli Parthenope

Il rapporto con i Soci

I rapporti tra il DAC e i suoi Soci sono regolati attraverso l'Atto Costitutivo, lo Statuto e i Patti Parasociali.

Nei confronti dei Soci il DAC si impegna ad assicurare l'efficace partecipazione di tutta la compagine sociale ai lavori assembleari, attraverso la tempestiva informativa sulle materie all'ordine del giorno, al fine di instaurare un proficuo dialogo tra i Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, garantendo la massima trasparenza sia nelle comunicazioni sociali che nei rapporti personali.

Riservatezza | I soci che, in occasione o connessione allo svolgimento di attività relative a progetti di ricerca, dovessero ricevere informazioni di natura confidenziale (Informazioni Confidenziali) di proprietà di altri soci, si impegnano a:

- Non utilizzare o rivelare le dette Informazioni Confidenziali tranne che per lo scopo per cui le stesse sono state fornite;
- Non rivelare le dette Informazioni Confidenziali a terzi senza il preventivo consenso scritto del socio che detiene la proprietà;
- Garantire che la distribuzione interna delle Informazioni Confidenziali si svolga secondo una rigorosa ed inderogabile logica di "need to know";
- In caso di apposita richiesta in tale senso da parte del socio che ne detiene la proprietà, restituiregli o alternativamente distruggere tutte le Informazioni Confidenziali divulgate, comprese le eventuali copie in formato digitale.
- I soci destinatari delle divulgazioni di Informazioni Confidenziali saranno altresì responsabili dell'adempimento e del rispetto degli obblighi di cui sopra da parte dei propri dipendenti e subappaltatori.
- Quanto sopra non si applica per la divulgazione o l'utilizzo di Informazioni Confidenziali, se e nella misura in cui il socio destinatario può dimostrare che:
 - o Le Informazioni Confidenziali erano già disponibili al pubblico per fatto non imputabile alla sua violazione degli obblighi di riservatezza;
 - o Il socio che ne detiene la proprietà informi il destinatario che le Informazioni Confidenziali non rivestono più tale natura; Le Informazioni Confidenziali sono o sono state comunicate al destinatario senza alcun obbligo di riservatezza da un terzo che le detiene legittimamente;
 - o Le Informazioni Confidenziali sono state sviluppate dal socio destinatario in maniera del tutto indipendente da qualsiasi divulgazione, da parte del socio proprietario, delle dette Informazioni Confidenziali.
- Il socio che riceve le Informazioni Confidenziali dovrà trattarle utilizzando criteri di diligenza idonei ad un'opportuna tutela. Il socio che dovesse avere notizia di un utilizzo improprio o abuso, da parte di chiunque, di Informazioni Confidenziali di proprietà di altri soci, ne deve dare pronta notizia scritta al socio proprietario. Qualora la divulgazione di Informazioni Confidenziali si dovesse rendere necessaria al fine di rispettare leggi, regolamenti o una decisione giudiziaria o amministrativa, il socio cui la divulgazione è imposta, per quanto legalmente sia in grado di farlo, prima di procedere alla detta divulgazione notifica al socio proprietario la circostanza, affinché quest'ultimo abbia, ove possibile, un tempo utile per minimizzare il rischio di danni connessi alla divulgazione.

Tali obbligazioni saranno valide nei 10 anni successivi alla conclusione dei progetti condotti.

Proprietà Intellettuale | I risultati delle attività di ricerca svolte dalla Società, nonché i diritti correlati al loro utilizzo, sono di esclusiva proprietà del singolo socio ovvero del socio e del terzo che ha commissionato e cofinanziato i progetti di ricerca dal cui svolgimento tali risultati hanno avuto origine. Il Consorzio potrà utilizzare, in forma gratuita, tali risultati, compatibilmente ai relativi contratti stipulati tra la stessa Società e i soci/terzi coinvolti, solo per scopi di ricerca. Nel caso di risultati derivanti da attività del Consorzio non finanziate da soci e/o da terzi, i relativi diritti di proprietà intellettuale spetteranno alla Società ed ai soci, dietro specifica richiesta, licenza non esclusiva e gratuita di utilizzazione per le proprie finalità.

Clausola arbitrale | Le eventuali controversie che sorgessero fra i soci o fra i soci e la società, anche se promosse dagli organi amministrativi e/o di controllo ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno decise da un **Collegio Arbitrale**, composto di tre membri tutti nominati, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Napoli. I tre arbitri così nominati provvederanno a designare il Presidente del Collegio. Nel caso di mancata nomina nei termini, ovvero in caso di disaccordo tra gli arbitri nominati nella scelta del Presidente, vi provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale nel cui Circondario ha sede la società. Al Collegio Arbitrale sono altresì devolute le controversie attinenti alla validità delle delibere assembleari; in tal caso il collegio giudicherà secondo diritto e potrà disporre, anche con ordinanza non reclamabile, la sospensione dell'efficacia della delibera stessa.

Il Collegio Arbitrale deciderà a maggioranza dei membri entro novanta giorni dalla costituzione, in modo irrevocabilmente vincolante per le parti, come arbitro irrituale, con dispensa di ogni formalità di procedura ed anche dall'obbligo del deposito del lodo. Si applicano comunque le disposizioni di cui agli art. 34, 35 e 36 decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 5.

Il Collegio Arbitrale stabilirà a chi farà carico o le eventuali modalità di ripartizione del costo dell'arbitrato. Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del PM. Le modifiche alla presente clausola devono essere approvate con delibera dell'Assemblea dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso ai sensi di legge.

Etica aziendale

In occasione della seduta del CdA tenutasi il 22 luglio 2021 è stata deliberata la revisione del **Codice Etico**, precedentemente adottato con delibera del CdA del 16 marzo 2016, per dotare l'organizzazione di una "Carta Costituzionale" del Consorzio, che formalizza il sistema dei valori che guida la Società nello sviluppo delle sue attività ed armonizza l'insieme dei principi etici e gestionali e delle regole di condotta che disciplinano i rapporti con i suoi diversi stakeholder, al fine di prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'azienda e che possano in qualche modo minare il perseguimento degli scopi aziendali.

I principi etici ed i valori espressi nel Codice, ancorati ai **10 Principi del Global Compact** in tema di Diritti Umani, Lavoro, Ambiente e Lotta alla corruzione, devono, pertanto, ispirare l'attività di tutti coloro che direttamente o indirettamente instaurano rapporti con la Società, siano essi amministratori, manager, dipendenti, consulenti, consorziati, partner, fornitori, intermediari, clienti e comunità locale. La sua osservanza ha valore contrattuale come parte essenziale delle obbligazioni poste in essere nei rapporti con tutti i suoi "Destinatari". La violazione delle disposizioni ivi contenute, oltre a ledere il rapporto di fiducia instaurato con la Società, può costituire motivo di inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare in linea con la normativa vigente.

È specifico impegno aziendale facilitare e promuovere la conoscenza del Codice da parte dei suoi Destinatari, predisponendo adeguati strumenti di informazione e formazione, diffusione e promozione, prevenzione e controllo, assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti adottati.

Contro ogni forma e rischio di violazione, il DAC si impegna ad elevare i suoi sistemi di monitoraggio e controllo, a partire dalla adozione di un **sistema di "whistleblowing"**, in virtù del quale chiunque venga a conoscenza di rischi di inosservanza o di condotte illecite nell'ambito delle proprie mansioni lavorative e nella relazione con i diversi stakeholder di riferimento ha il dovere di segnalarlo secondo i canali dedicati.

La Società assicura la protezione del segnalante da ogni atto di ritorsione o discriminazione attraverso la protezione dell'identità personale, facendo seguire tempestivamente opportune verifiche ed adeguate misure rimediali.

Legalità e trasparenza | Il DAC, nell'espletamento delle proprie attività, opera nel pieno rispetto della legislazione vigente, del Codice Etico e delle procedure aziendali. Tutti i comportamenti posti in essere per nome e per conto della Società devono contrastare qualsiasi pratica illecita, in un quadro di concorrenza leale, garantendo registrazioni contabili corrette e tempestive, veritiere e trasparenti, nel rispetto della riservatezza e degli interessi legittimi dei clienti, dipendenti, azionisti, fornitori e della collettività nel suo insieme. In nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale può giustificare una condotta contraria a tali principi.

Diligenza, equità ed Imparzialità | Il DAC, i suoi amministratori, i suoi dipendenti e collaboratori rispettano i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività nello svolgimento di tutte le attività assicurando nel rapporto con tutti gli interlocutori la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi altresì da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari della propria attività o che comportino discriminazioni di qualsiasi tipologia.

Conflitto di interesse | Tutti i dipendenti e collaboratori devono evitare le situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interesse. Parimenti, si devono astenere dall'avvantaggiarsi personalmente della posizione, delle informazioni e della discrezionalità connesse alla propria funzione con l'obbligo di segnalare ai propri diretti superiori le potenziali situazioni di conflitto di interessi in cui possono essere coinvolti.

Tutela della persona e del lavoro | Il rispetto dei diritti umani e la tutela della dignità personale sono radicati profondamente nel sistema dei valori del DAC. La Società assicura nei rapporti con tutti gli interlocutori il pieno rispetto della persona senza distinzioni di razza, sesso, lingua, religioni, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, contro ogni forma di discriminazione in una logica di pari opportunità, favorendo un ambiente di lavoro sano e sicuro in linea con la normativa vigente e non consentendo né tollerando rapporti

di lavoro irregolari, alcuna violazione della normativa in materia di lavoro minorile anche ad opera di collaboratori esterni, fornitori o partner commerciali.

Tutela dell'ambiente | Il DAC considera l'ambiente ed il territorio come fonti di valore per l'impresa e la comunità, alla cui salvaguardia è posto il massimo rispetto della normativa vigente, favorendo un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali, l'adozione di programmi e iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale e incoraggiando lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino e valorizzino l'ambiente.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Redatto secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n° 1064 del 13 novembre 2019, il DAC si è dotato del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021-2023, approvato dal CdA a luglio 2021.

Con la predisposizione e l'aggiornamento del Piano, il Distretto ha inteso avviare un processo di miglioramento continuo delle politiche aziendali di prevenzione della corruzione, al fine di: divenire più efficienti e leali sul mercato; migliorare la soddisfazione con i nostri interlocutori; aumentare il valore per i soci; sviluppare le giuste competenze e la crescita professionale del proprio capitale umano.

Sono tenuti all'osservanza di tale Piano tutti i soggetti con cui il Distretto ha rapporti a vario titolo, senza distinzioni ed eccezioni, in relazione alla propria funzione e responsabilità.

Il Piano è strutturato in più sezioni:

PARTE I: dal quadro normativo, il profilo della società, fino alla valutazione dei rischi;

PARTE II: trattamento del rischio;

PARTE III: la trasparenza e i relativi obblighi di pubblicazione

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato la Dottoressa Tiziana Visconti Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il modello contempla, in particolare, l'adozione di un **sistema di whistleblowing** a tutela del dipendente che segnala illeciti. Il dipendente che intende segnalare un illecito segue il seguente iter procedurale:

- A mezzo del servizio postale (raccomandata A/R), indirizzate al Responsabile della Prevenzione della Corruzione del DAC - Via Roma 17 cap.81100 Caserta (CE), con l'indicazione sulla busta chiusa "riservata personale";
- Tramite posta interna. In tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale";
- Verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata e riportata a verbale dal RPCT, il quale redigerà un verbale a riguardo;
- A mezzo di posta elettronica all'indirizzo **anticorruzione@daccampania.com**. L'accesso a tale indirizzo di posta è esclusivamente riservato al RPCT, che è tenuto a dare riscontro ad ogni segnalazione, anche nel caso in cui non ritenga di dare alcun seguito alla stessa, in quanto ritenuta irrilevante.

Ad integrazione è in attivazione la sezione **Accesso civico** – con uno sportello dedicato sul sito web del DAC e la pubblicazione di un indirizzo di posta elettronica - **accessocivico@daccampania.com**, deputato esclusivamente all'accoglimento delle richieste. La richiesta, che è gratuita e non deve essere motivata, deve essere presentata al RPCT, il quale, entro il termine di 30 giorni, provvede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Ad oggi non si sono registrati fenomeni corruttivi, né segnalazioni di incidenti di corruzione.

3.I NOSTRI STAKEHOLDER

La mappatura degli stakeholder

Configurandosi come modello industriale a rete, che integra tutti gli attori della filiera tecnologica e produttiva della Campania, con il fine primario di stimolare la collaborazione tra Centri di Ricerca, Università, Aziende ed Istituzioni a livello regionale, nazionale e internazionale, il DAC è al centro di una fitta rete di relazioni mirate a costruire connessioni e attivare sinergie per creare concrete opportunità di business e continue occasioni di crescita e innovazione del comparto aerospaziale campano.

In particolare, solo il quadro odierno del comparto spaziale nazionale vede le seguenti categorie di attori:

- un insieme di circa 200 imprese;
- 3 Associazioni Industriali Nazionali: AIAD, AIPAS e ASAS;
- 13 Distretti Tecnologici localizzati nelle regioni italiane;
- 1 Cluster Nazionale Tecnologico per l'Aerospazio (CTNA);
- 60 realtà, tra Università/Dipartimenti e Centri di Ricerca.

Un articolato sistema di relazioni per cui la costruzione, programmazione e realizzazione di **attività di engagement** rappresenta per il DAC un pilastro strategico essenziale per il perseguimento degli scopi statutari e la realizzazione della sua missione.

Con questo primo Bilancio Sociale il Consorzio ha inteso avviare un processo di razionalizzazione e **mappatura dei diversi portatori d'interesse, interni ed esterni** all'organizzazione, cui affiancare progressivamente **la misurazione e la valutazione degli impatti delle sue attività attraverso indicatori specifici**, collegati a macro categorie di stakeholder di riferimento nei vari settori strategici di interesse al fine di:

- aumentare la trasparenza e migliorare il processo di comunicazione e rendicontazione verso i diversi stakeholder interni ed esterni;
- rafforzare il processo di inclusione nella fase di ascolto e di interlocuzione per recepire le istanze da analizzare e da considerare nel processo di definizione delle strategie di coinvolgimento;
- agevolare il dialogo e lo sviluppo della rete degli stakeholder di riferimento del Consorzio;
- migliorare il sistema pianificazione e controllo direzionale.

I principali stakeholder del Distretto Aerospaziale della Campania

le organizzazioni internazionali
il sistema istituzionale ed Enti Regolatori
altri Distretti e Cluster tecnologici
il mondo delle Università e della ricerca
imprese multinazionali
la rete delle PMI
associazioni di settore, datoriali e professionali
i giovani e le future generazioni
i lavoratori del DAC e delle imprese associate
media e testate nazionali/locali
sub contractors e fornitori
banche e mondo finanziario

In particolare, ad oggi il DAC aderisce alle più prestigiose piattaforme aerospaziali ed organizzazioni del settore, nazionali ed internazionali:

- Adesione ad ACARE Italia;
- Adesione alla Global Spaceport Alliance
- Partner fondatore del network EACP con 45 Aerospace Clusters in 18 paesi europei.
- Adesione alla Piattaforma Spazio SPIN-it;
- Adesione al Cluster italiano della bio-economia circolare – SPRING
- Socio fondatore del Cluster Tecnologico Nazionale dell'Aerospazio (CTNA)

Nell'ambito del CTNA il Presidente del DAC, il Prof. Luigi Carrino è stato nominato a fine 2020 **Coordinatore del Comitato dei Distretti soci del CTNA**, uno degli organismi che compongono la Governance del Cluster nazionale. L'organo di governo risulta composto da 4 rappresentanti dei distretti aerospaziali (Lombardia, Lazio, Campania e Basilicata) e da 5 rappresentanti degli azionisti (Leonardo, ASI, CNR, Avio Aero e Aiad).

Inoltre il DAC aderisce al sistema **Confindustria** nelle articolazioni provinciali di Napoli e Caserta ed è Socio fondatore della **Fondazione Aerospazio Campania Academy**, promossa dall'Assessorato al Lavoro, Formazione e Orientamento professionale della Regione Campania, da Alenia Aermacchi e dai seguenti altri soci fondatori: STOA' – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi Parthenope, Fondazione Villaggio dei Ragazzi, ITI Barsanti di Pomigliano d'Arco e Itis Enrico Fermi di Napoli, Consaer. Scopo della Fondazione: promuovere e realizzare un sistema permanente di alta qualificazione delle persone, occupate e non, e di migliorare sistematicamente e progressivamente il know-how specialistico del settore aerospaziale in maniera da poter disporre del capitale umano necessario a accompagnare lo sviluppo industriale del settore. Di recente l'approvazione da parte della Regione Campania del progetto presentato dalla Fondazione FACA a valere sull'Avviso che riguarda il "Potenziamento delle Attività dei Centri Sperimentali di Sviluppo Delle Competenze già costituiti con la Programmazione PO FSE 2007/2013". Tale bando era riservato ai Centri di competenze considerati nella RIS3, ritenuti strategici a livello regionale e riferiti, in particolare, all'Area dell'Economia del Mare e dei Trasporti Marittimi, all'Area delle Costruzioni ed all'Area dell'Alta Formazione del Comparto Industriale Aeronautico Campano. Il valore complessivo del progetto è pari a 1 mln di euro, con un cofinanziamento del 50%

Il coinvolgimento degli stakeholder

Avendo a riferimento il periodo dalla fine del 2020 alla data di redazione del presente bilancio, il DAC ha posto in essere molteplici iniziative di coinvolgimento dei diversi stakeholder nella logica di:

1. sviluppare la **rete dei servizi per i Soci**, con particolare riferimento alla rete delle PMI del Consorzio, con accordi e convenzioni mirate a fornire condizioni agevolate di accesso (Protocolli e accordi),
2. **costruire partenariati** per rispondere alle opportunità date dalla programmazione regionale, nazionale ed europea,
3. **promuovere l'ecosistema campano** nei diversi contesti di riferimento con azioni mirate a livello regionale, nazionale ed internazionale (partecipazione a fiere, eventi ed iniziative di networking),
4. **attrarre operatori e big player** per avviare il progetto di polo tecnologico dell'aerospazio presso Città della Scienza (organizzazione eventi, visite guidate, esposizioni, convegni e seminari).

Eventi, Convegni e webinar

Marzo 19, 2021 – Evento-webinar dal titolo "Problematiche ed Opportunità per la PMI – Documento Programmatico" organizzato dal DAC nell'ambito delle attività promosse da **DAC4EU**, lo **Sportello virtuale del Distretto**, per conoscere, approfondire e commentare l'Action Plan della Commissione Europea: sinergie, spin-off e spin-in, l'ultimo documento redatto dalla Commissione Europea e le relative indicazioni di promozione delle sinergie tra i diversi settori dell'aviazione civile, delle tecnologie militari e dello spazio.

Luglio 8, 2021 evento convegno organizzato dal DAC presso l'Aula Magna dell'Università Federico II di Napoli, su "**RIS3 Campania: la proposta del Distretto Aerospaziale della Campania**" per presentare il contributo del partenariato, frutto del lavoro costantemente svolto con i Soci, durante la consultazione pubblica appena conclusa. Sono intervenuti Luigi Carrino, presidente del DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, Bruno Mastantuono, capo ufficio legale e Governance del Programma Europeo Clean Sky e Giuseppe Morsillo, presidente del CIRA, il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali.

Luglio 8, 2021 evento convegno organizzato dal DAC presso Confindustria Caserta per la presentazione del Progetto Blockchain, iniziativa per lo sviluppo di una piattaforma digitale, basata sulla metodologia Blockchain, finalizzata all'offerta di servizi e prodotti delle aziende aerospaziali del Distretto verso Clienti internazionali.

Dicembre 7, 2021 il DAC è tra i Partner del progetto "**Olimpiadi dello Spazio**", evento - concorso promosso dal CTNA - Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio, in collaborazione con Leonardo e La Sapienza in occasione della **Giornata nazionale dello Spazio** indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Altri patrocini sono forniti da: ASI, INAF, Thales Alenia Space, Telespazio e i distretti aerospaziali della Lombardia e del Piemonte e infine da Lazio Innova. Con le Olimpiadi dello Spazio studenti e docenti sono chiamati a fare

un vero e proprio salto nel futuro diventando protagonisti di un grande gioco di conoscenza che gli permetterà di vivere un'avventura spaziale. Nel corso dell'iniziativa si è tenuta la cerimonia di premiazione delle classi della Campania che meglio si sono classificate nelle tre categorie di gioco.



Dicembre 21, 2021, evento-webinar promosso dal DAC su “**Evoluzione della ricerca aeronautica nel 2021. Programmi ed Opportunità**” per promuovere le opportunità per le PMI con gli ultimi bandi dedicati al Green Deal, le iniziative regionali, i bandi MISE ma anche la preparazione Horizon Europe (cluster 4 “Digital, Industry and Space”; cluster 5 “Climate, energy and mobility”), Clean Aviation e Urban Air Mobility. Nel corso dell'evento è stato illustrato lo stato della nuova **partnership Clean Aviation** che rappresenta l'evoluzione del programma Clean Sky. Con quest'ultimo è stato rinnovato l'accordo di collaborazione della Regione Campania. All'evento hanno portato i loro contributi Sebastiano Fumero, Adviser Future Air Transport at European Commission DG Research and Innovation, Marco Protti, Vice chairman Governing Board Clean Sky JU, Raffaella Farina, Dirigente Regione Campania – Staff Autorità di Gestione POR FESR, Bruno Mastantuono, Clean Sky Head of Legal e Giuseppe Pagnano, Advisor “DAC4EU” del DAC, con l'intervento di Valeria Fascione, Assessore all'Innovazione della Regione Campania.

Febbraio 1, 2022 – Evento webinar dedicato al **FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC**, promosso dall'Assessorato alle Attività Produttive e Lavoro della Regione Campania, in collaborazione con Sviluppo Campania ed il DAC. Si tratta di uno strumento finanziario di particolare interesse per le PMI del settore aerospaziale. In particolare, attraverso il FRC, si intende sostenere gli investimenti per il rafforzamento e la ristrutturazione aziendale e di innovazione produttiva, organizzativa e di efficienza energetica, dettate dai paradigmi post Covid. Le risorse messe a disposizione dalla Regione Campania sono pari ad euro 196.5 milioni a valere su Fondi POR FESR.

Aprile 7, 2022 - Città della Scienza, evento di presentazione della **Piattaforma Modulare Multi-Missione PM3** che vede il DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, capofila di progetto e ALI Scarl come leader industriale. Vi partecipano inoltre Il Distretto Aerospaziale Lombardo (Lombardia Aerospace Cluster), l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, il CNR-ISASI, EURO.Soft S.r.l, Lead Tech S.r.l, Mapsat S.r.l., MBDA Italia S.p.A., Medinok S.p.A., Migma S.r.l, Nais S.r.l. , SAM S.c.a.r.l, SRS-ED S.r.l, Techno System Developments S.r.l., l'Università degli Studi di Salerno e l'Università degli Studi del Sannio. L'affiancamento di un partner industriale e di un partner di ricerca durante tutta la fase di studio rappresenta un canale diretto di trasferimento tecnologico al mondo dell'industria, generando un'importante ricaduta dal punto di vista dei risultati direttamente sfruttabili dal settore privato”.

Fiere e eventi b2b

Settembre 28, 2021, il DAC partecipa ad **EXPO Ferroviaria**, l'unica fiera B2B dedicata al settore ferroviario in Italia coinvolgendo 13 imprese eccellenti del comparto aerospaziale per avviare possibili sinergie sul piano scientifico, progettuale, tecnologico destinate a essere sempre più frequenti e promettenti per effetto della evoluzione del trasporto ferroviario, impegnato a ottimizzare la velocità dei collegamenti, aumentare il comfort, limitare gli sprechi di materiali ed energia in chiave di economia circolare.

29 novembre - 1 dicembre 2021, **Aerospace & Defense Meetings Torino 2021** - il DAC partecipa alla tre giorni dedicata al settore Aerospazio e Difesa con una delegazione di 17 imprese ed un'area espositiva collettiva di 130 mq per sviluppare opportunità di networking ed ampliare la business community.

14-18 novembre 2021, il DAC partecipa alla Collettiva della Regione Campania presso il DUBAI AIRSHOW come anteprima della Settimana dell'Aerospazio tenutasi dal 6 al 12 febbraio 2022. A **Expo Dubai** la mostra denominata "Il Volo: un viaggio tra sfide e innovazione" allestita dal DAC negli spazi della Regione Campania all'interno del padiglione Italia, con il dimostratore in scala del velivolo ATR, joint venture paritetica tra Leonardo e Airbus, l'aeromobile più venduto nel segmento di mercato con meno di 90 posti. Ma anche il satellite Irene del Consorzio ALI, la piattaforma per il lancio di satelliti SSMS, Hyplane, l'aereo per i voli ipersonici e suborbitali ed il turismo spaziale, DIVA, esempio di auto per l'urban mobility che utilizza un innovativo concetto di propulsione verticale, e gli aerei TECNAM P2006T, da turismo, monoplano, bimotores

Prossime iniziative in programma

16/17 Giugno 2022 Il DAC è tra i partner del **WORLD METROLOGY DAY**, la prima fiera del Sud Italia dedicata alla Metrologia, al Collaudo Dimensionale, Controllo Qualità, Automazione, Industria 4.0 e Stampa 3D, presso il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa. La manifestazione, dedicata principalmente alle aziende del comparto Aeronautico, Automotive e Ferroviario, ospiterà sia esposizioni di nuove tecnologie da parte di aziende multinazionali, leader nel proprio mercato di riferimento, sia workshop e convegni dedicati ad approfondimenti sul tema della Metrologia e Automazione di tipo accademico, in collaborazione con Università ed enti di alta formazione.

18/22 luglio 2022, la partecipazione del DAC all'evento fieristico "**FARNBOROUGH INTERNATIONAL AIRSHOW 2022**", nell'ambito della collettiva coordinata dalla Regione Campania e finanziata del "Programma Pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del Sistema Economico e Produttivo Regionale" (DGR 527/2017), finanziato dal POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - Azione 3.4.3.

27/28 ottobre 2022 - Innovation Village Award, il premio promosso da Knowledge for Business per valorizzare le esperienze di innovazione sostenibile sviluppate da startup, imprese, ricercatori e innovatori che possono apportare un contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Anche il DAC conferirà un premio speciale destinato al miglior progetto relativo al tema della Urban Mobility. Il progetto vincitore del Premio DAC riceverà servizi di affiancamento per lo sviluppo dell'idea progettuale per una durata di 6 mesi.

2-3/11/2022 il DAC ospiterà **l'Assemblea Generale dell'European Aerospace Cluster Partnership**. Previsti circa 50 manager provenienti dai 45 distretti dell'EACP in rappresentanza di 18 paesi. Sarà organizzato un momento di incontro con i rappresentanti dei soci del DAC, i rappresentanti della Regione Campania.

23-25 giugno 2023 - **PARIS AIR SHOW**. Il DAC ha opzionato uno stand espositivo di 100 mq per la partecipazione alla 54a EDIZIONE del Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio di Parigi, la più grande fiera del mondo dedicata al comparto di riferimento.

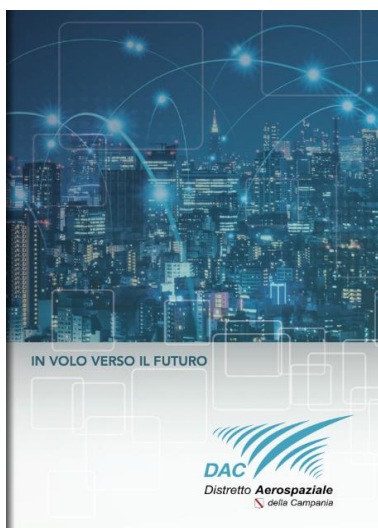
Il DAC sarà inoltre presente a

- 73rd International Astronautical Congress - Parigi 18/22 settembre 2022
- Space-Comm Expo - Farnborough International Exhibition Conferenze Centre 7/8 settembre 2022
- Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia - Stazione Marittima di Salerno - 11/13 ottobre 2022

Il nuovo portale informativo e la Corporate Communication

Dalla collaborazione con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa, incentrata sull'analisi sui modelli di comunicazione del Distretto e delle aziende socie, nasce il progetto di restyling del sito ufficiale del DAC, per fornire a tutti gli stakeholder un accesso più agevole alle diverse informazioni sulla sua organizzazione, sulle varie iniziative messe in campo e le principali news che guardano al comparto aerospaziale. Oltre ad un'intensa attività di ufficio stampa, al sito sono collegati le nuove pagine del DAC sui principali canali social e la redazione di una newsletter periodica, con la sintesi dei principali contenuti di riferimento. Un piano editoriale articolato che ha consentito di ampliare la community che segue le vicende del Distretto e suoi Soci, grazie anche alla visibilità ottenuta sulle principali testate generaliste e di settore, on line e cartacee, con oltre 120 articoli dedicati.

Il DAC, inoltre, ha avuto accesso all'agevolazione prevista a seguito della partecipazione all' Avviso Pubblico della Regione Campania per la concessione di contributi finalizzati a sostenere eventi ed iniziative di promozione internazionale delle PMI campane in occasione di Expo 2020 Dubai, approvato con D.D. n.156 del 14/06/2021. Grazie al contributo di € 42.612 sono stati realizzati 3 video istituzionali, una brochure multimediale ed un catalogo digitale ad oggi pubblicati sul sito del Consorzio.



[Link alla Brochure in doppia lingua](#)



[Link al Catalogo digitale](#)



[Link al video](#)

4.GLI IMPEGNI PER LA SOSTENIBILITA'

Lo sviluppo sostenibile come responsabilità ed opportunità per il comparto aerospaziale

Alla luce degli andamenti globali, la filiera aerospaziale ha assunto un ruolo strategico nelle dinamiche di innovazione cross-settoriale delle attività economiche, nel dibattito pubblico e nelle politiche industriali di molti Paesi. Le tecnologie sviluppate per l'aeronautica e lo spazio, infatti, al di là del ben noto contributo al progresso scientifico ed alla conoscenza, impattano significativamente in diversi settori dell'economia, con molteplici benefici nei vari ambiti di applicazione ed in particolare nell'industria manifatturiera, del trasporto e della logistica, dell'agricoltura e dei beni culturali, migliorando la salute e la sicurezza, la gestione delle risorse naturali ed intervenendo sui cambiamenti climatici.

Una nuova fase della Space Economy, fortemente protesa a utilizzare tutta la tecnologia disponibile per l'ulteriore sviluppo dell'umanità, che porta alla luce il contributo che l'intero settore può dare al raggiungimento dei **17 SDGs - Sustainable Development Goals - promossi dalle Nazioni Unite per l'Agenda 2030** e, nel contempo, le innumerevoli opportunità per tutti gli operatori del comparto di sviluppare nuove opportunità di business.

Di riferimento sono i programmi adottati dall'United Nations Office for Outer Space Affairs (**UNOOSA**), con l'emanazione nel 2019 delle **Guide lines for the Long-term Sustainability of OuterSpace Activities** of the Committee on the Peaceful Uses of Outer Space (COPUOS), sottoscritte poi da 87 Stati, che individua tra le priorità da affrontare:

- l'utilizzo sostenibile dello spazio a supporto delle azioni di sviluppo sulla Terra
- il problema dei detriti spaziali e loro rimedi
- il clima nello spazio ed i regimi normativi e di indirizzo da rivolgere agli attori del settore ed identificazione di quattro aree di intervento:
- il quadro di riferimento per le politiche e le regole relative alle attività spaziali
- la sicurezza delle operazioni spaziali
- la cooperazione, la creazione di capacità e consapevolezza
- le questioni legate alla ricerca e sviluppo sotto il profilo tecnico-scientifico

Proprio in occasione della 64esima sessione del **COPUOS**, tenutasi a Vienna a settembre 2021, è stata presentata l'**Agenda Spazio 2030**, un documento strategico attraverso il quale la comunità internazionale mira a valorizzare e a rafforzare il contributo delle attività spaziali al raggiungimento degli **Obiettivi di sviluppo sostenibile**. Gli esempi di applicazione delle tecnologie spaziali, al fine di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, sono infatti innumerevoli: come il sostegno del sistema di telecomunicazioni, il monitoraggio continuo di fenomeni legati alla deforestazione e al cambiamento climatico, la mappatura dei flussi migratori, la sorveglianza epidemiologica, il miglioramento della produzione agricola e delle risposte ai disastri naturali. Nelle more di una razionalizzazione dei tanti contributi possibili, la "**Space2030 Agenda**" si articola intorno a **quattro pilastri: space society, space economy, space accessibility e space diplomacy**, e offre una visione strategica (strumenti e iniziative concrete) per rafforzare e sistematizzare il contributo delle applicazioni spaziali al raggiungimento degli obiettivi 2030. Il sito ufficiale offre poi una panoramica delle azioni e misure da mettere in campo per ciascun obiettivo dell'Agenda 2030 "**Space4SDGs**"¹ e rende disponibile un report complessivo "European Global Navigation Satellite System and Copernicus: Supporting the Sustainable Development Goals. Building Blocks towards the 2030 Agenda."²

Entro fine anno è prevista poi la pubblicazione di uno studio promosso da Euspa (Eu Space Program Agency) e Unoosa (United Nations Office for Outer Space Affairs) sull'integrazione dell'Egnss (European Global Navigation Satellite System) composto da Galileo, Egnos e dal Gps (Global Positioning System), con le attività

¹ <https://www.unoosa.org/oosa/en/ourwork/space4sdgs/index.html>

² https://www.unoosa.org/res/oosadoc/data/documents/2018/stspace/stspace71_0_html/st_space_71E.pdf

di osservazione della Terra (Copernicus), le comunicazioni satellitari e la cosiddetta Space Situation Awareness (Ssa), con l'obiettivo di utilizzare al meglio tutte le attività spaziali europee per gestire le risorse naturali e l'ambiente, ridurre i rischi derivanti dai disastri naturali, sviluppare nuove infrastrutture e preparare il mondo alla crescita della popolazione. **Galileo, Egnos e Copernicus** forniscono, infatti, informazioni chiave per aiutare a scegliere le migliori localizzazioni per le infrastrutture, per implementare le rotte di volo più efficienti dal punto di vista dei consumi di carburante, tenere sotto controllo le emissioni di CO₂, progettare reti di trasporto efficienti a guida autonoma e aumentare la resa dei raccolti per nutrire in modo sostenibile la popolazione in crescita.

Anche l'European Space Agency (ESA) ha presentato nel 2021 il suo piano d'azione - l'**Agenda ESA 2025**, che focalizza le linee da seguire per i prossimi quattro, fino a tracciare la strada che l'Europa dello spazio percorrerà fino al 2035, puntando i riflettori sugli aspetti green e digitale dei servizi spaziali e sull'applicazione delle tecnologie disponibili per migliorare safety e security di sistemi ed infrastrutture.

Il Piano fa seguito alla pubblicazione del rapporto **Earth Observation For SDGs**³ voluto dall'ESA nel 2020 per condurre un'analisi approfondita sulla relazione tra osservazioni satellitari e gli indicatori SDG e, più specificamente, come queste osservazioni possono essere integrate nei metodi di calcolo degli indicatori SDG ed essere inserite nei sistemi statistici per monitorare i progressi sugli SDG, per poi illustrare come i paesi possono impostare e pianificare i propri obiettivi SDG utilizzando strumenti di supporto basati sull'Earth Observation.

Sul fronte italiano, le linee d'azione per il Paese sono definite nel Documento Strategico di Politica Spaziale Nazionale (DPSN), che l'**Agenzia Spaziale Italiana (ASI)**, per la parte di competenza, fa proprie e attraverso il **Documento di Visione Strategica per lo Spazio (DVSS 2020-2029)** ed implementa con l'attuale Piano Triennale delle Attività 2022-24 (PTA). Con la recente approvazione definitiva del COMINT per l'erogazione dei fondi relativi alle attività del PTA dell'ASI 2021-2023 e la conseguente firma della Convenzione tra ASI e PCM che ha consentito l'avvio delle attività prioritarie del Piano dell'ASI per gli anni 2021-2023, insieme al piano PNRR che guarda alle imprese del comparto, grande impulso è dato a tutta la comunità aerospaziale nazionale (ricerca, accademia, industria manifatturiera e dei servizi) affinché partecipi a pieno titolo alla transizione ecologica e digitale del sistema Paese.

Il DAC e la Politica di CSR per la sostenibilità

Considerando la sostenibilità come leva necessaria per consolidare la competitività del comparto aeronautico e spaziale campano e nel contempo come opportunità per ampliare le potenzialità di business per tutti i suoi Associati, il DAC è da tempo impegnato nell'orientare le attività dell'intero distretto verso politiche, progetti e azioni sempre più mirate a coniugare prosperità economica, rispetto per l'ambiente e sviluppo sociale.

Con la revisione del Codice Etico e l'adozione della **Politica di Corporate Social Responsibility**, avvenute con delibera del CdA a luglio 2021, il Consorzio ha voluto rafforzare tale impegno dando formale avvio al **percorso per la piena integrazione della sostenibilità** tra i fattori strategici del proprio modello di gestione, per poi promuoverne strategie e strumenti nella relazione con i diversi stakeholder, con particolare riferimento alla rete delle PMI associate.

Come primo passo voluto dalla governance, si è inteso ancorare gli sforzi profusi, attuali e futuri, ai **10 Principi del Global Compact** in tema di diritti umani, condizioni di lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione come punti cardinali di riferimento, universalmente riconosciuti a fondamento di una moderna società civile, provvedendo alla più ampia applicazione, diffusione e promozione nella relazione con i diversi portatori di interesse e prevedendo l'interruzione dei rapporti con chi nei violi i contenuti.

Principi di riferimento che divengono criteri guida lungo il percorso per:

- rileggere i progetti e le azioni già messe in campo alla luce dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dati dall'Agenda 2030 al fine di **valorizzare i risultati raggiunti** in un linguaggio condiviso a livello globale,
- **inquadrare le aree di intervento e le priorità** per migliorare le performance ambientali, sociali e di governo (ESG) del Consorzio verso l'interno e l'esterno della sua organizzazione quale finalità specifica del presente Bilancio Sociale.

³ https://eo4society.esa.int/wp-content/uploads/2021/01/EO_Compodium-for-SDGs.pdf

A valle dei risultati del presente lavoro, gli step successivi saranno finalizzati a:

- potenziare la capacità di misurare e rendicontare tali performance, impatti e ricadute con l'introduzione di un set di kpi opportunamente calibrato
- definire gli obiettivi di sostenibilità - qualitativi e quantitativi - per il prossimo triennio, cui potranno agganciarsi anche tutte le imprese afferenti, in una logica di sistema
- promuovere programmi mirati di coinvolgimento per gruppi di stakeholder secondo le linee d'indirizzo identificate e le priorità emerse
- orientare tecnologie e competenze per realizzare progetti e soluzioni che rispondono alle attese del mercato globale in quanto capaci di migliorare la vita delle persone tutelando il pianeta, a vantaggio delle generazioni di oggi e quelle future.

I 10 Principi del Global Compact e l'Agenda 2030



Il Global Compact delle Nazioni Unite incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere una economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di condividerne i benefici. A tal fine, richiede alle aziende e alle organizzazioni, di **condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali**, sintetizzati in quattro aree di intervento.



Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un piano di azione globale in cinque aree di lavoro a cui tutti devono contribuire per la sua realizzazione: **Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership for Goals.**

Le azioni ed i progetti già messi in campo

Cinque aree di lavoro - **Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership for Goal** - attraverso le quali rileggere quanto finora messo in campo dal DAC, con un focus nell'ultimo biennio per dare evidenza del contributo già fornito al perseguimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dati dall'Agenda 2030 con il triplice obiettivo di

- creare consapevolezza, all'interno ed all'esterno del Consorzio, del valore aggiunto generato, valorizzandone i risultati alla luce di obiettivi condivisi a livello globale
- identificare i temi rilevanti per il DAC da mettere al centro di un confronto strutturato con i diversi stakeholder per pervenire alla matrice di materialità
- predisporre le basi per una più puntuale analisi e misurazione degli impatti e ricadute riconducibili alle diverse progettualità realizzate e da realizzarsi

A valle di questo lavoro di razionalizzazione e narrazione degli impegni profusi, di cui i prossimi capitoli, sarà pertanto possibile nel prossimo esercizio integrare l'attività di misurazione e rendicontazione delle performance ESG del Consorzio, passando dal Bilancio Sociale ad un primo Bilancio di Sostenibilità secondo i principali standard internazionali di riferimento, per definire obiettivi e strategie condivise nell'ambito di un **Piano triennale per la Sostenibilità** mirato a massimizzare la capacità di generare valore aggiunto del DAC e, nel contempo, a rafforzare la competitività dell'intero distretto aerospaziale e suoi associati.

5. IL DAC for PEOPLE

RESPIRA, progetto sviluppato su input di un gruppo di aziende, LAER e POWERFLEX, che hanno sollecitato il DAC a progettare e produrre un ventilatore totalmente in Campania, in collaborazione con la Facoltà di Medicina dell'Università di Napoli Federico II. Questa importante esperienza ha consentito di partecipare e vincere un bando regionale e di dare vita ad una start up, che valorizzerà e darà continuità al lavoro già svolto, utilizzando l'innovazione tecnologica e le competenze del mondo aerospaziale nel mondo della medicina.

Spazio, terra e campagna per lo studio e la cura dell'osteoporosi. È questo, in sintesi, il progetto "**Missione Re Adi-Fp**" che prevede di studiare nello spazio, in assenza di gravità, l'impiego dei "nutraceutici" (sostanza naturale estratta dalle vinacce) per la cura della malattia che affligge un numero sempre più alto di persone, in considerazione del fatto che la popolazione è sempre più anziana. Il progetto di sperimentazione, sostenuto dalla Regione Campania, vede insieme l'Università di Napoli "Federico II", la società Ali e alcune imprese del Distretto Aerospaziale Campano, che sono una vera eccellenza della Campania. Ed anche le vinacce vengono da un'azienda che è leader del settore, la Mastroberardino, che fornisce le vinacce dell'Aglianico. L'obiettivo è dunque quello di prevenire la malattia: la **decalcificazione ossea si accelera in assenza di gravità**. E proprio in quel contesto si è deciso di andare a verificare come prevenire la patologia con un programma di ricerca il cui hashtag è #LaCampaniaTornaaVolare. Il progetto è stato illustrato nella sede della Regione Campania dove era presente il team di ingegneri e biologi che hanno saputo dare concretezza all'idea. Lunedì 30 agosto l'esperimento Re Adi Fp, realizzato nei laboratori della società consortile di Napoli Ali, ha raggiunto la stazione spaziale internazionale a bordo di una capsula Dragon della Space X. Il lancio è avvenuto, il giorno prima, dalla base di Cape Carneval, in Florida. Le attività logistiche di volo sono state gestite dalla società Nanoracks Europe. Alla presentazione del progetto sono intervenuti, oltre al presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, l'assessore alla Ricerca, Valeria Fascione, il presidente di Ali, Giovanni Squame e il presidente del Distretto Aerospaziale della Campania, Luigi Carrino. E poi Geppino Falco, ordinario alla facoltà di Biologia della "Federico II" di Napoli e Veronica La Regione, amministratore unico di Nanoracks Europe.

1000 Infrastrutture, una piattaforma tecnologica innovativa per il monitoraggio periodico e continuativo della stabilità e sicurezza delle infrastrutture (ponti, viadotti e gallerie) con sistemi integrati multisensori e telerilevamento. Il progetto è promosso da Torino Wireless per il Piemonte, Tern per la Basilicata, Dac per la Campania e SiiT per la Liguria e da IIT e Scuola Superiore Sant'Anna. Oltre ai promotori, il progetto vede l'adesione di oltre 60 partner industriali e di ricerca, tra cui grandi aziende come: Leonardo, Fincantieri, Ferrovie dello Stato, RFI, Anas, Gruppo Gavio, Engineering, Ericsson, importanti Enti di Ricerca, tra cui ENEA, CNR, Politecnico di Torino, Fondazione LINKS e una cinquantina di PMI e startup innovative. Il progetto è

stato inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come Riforma 2.2 della Componente 1 della Missione 3 “Attuazione delle Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti (D.M.578 del 17 dicembre 2020)”. L’iniziativa sarà interamente finanziata a valere sul Fondo Complementare, in relazione all’investimento “Strade sicure – Implementazione di un sistema dinamico di monitoraggio per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (ANAS)”, per un totale risorse stanziato pari a 450M€.

WOMENIN "Women Integration in the Aeronautics Industry"

Evento organizzato dal DAC in collaborazione con Città della Scienza, per celebrare la fine del mandato dell’Ambasciatrice britannica in Italia e a San Marino, Jill Morris. L’evento ha avuto una duplice finalità:

- Rafforzare e ampliare la già efficace collaborazione tra Regno Unito e Campania sui temi dell’aeronautica e dello Spazio. In questa occasione, infatti, è stato firmato il Protocollo di Intesa tra il Distretto e l’Università di Nottingham.
- Valorizzare il ruolo delle donne in settori, come quello scientifico, che sono prevalentemente ad appannaggio degli uomini. Sono state premiate per l’occasione, infatti, tre importanti donne dello scenario italiano: **Mariafelicia De Laurentis**, una delle poche donne che hanno contribuito a «scattare» quella che è stata definita la «foto del millennio», la prima immagine reale di un buco nero. In particolare, la scienziata coordina, insieme ad altri, il gruppo di analisi teorica dell’esperimento del consorzio Event Horizon Telescope. A breve mostreranno per la prima volta una nuova immagine della galassia. **Francesca Esposito**, planetologa, la cui attività di ricerca si inserisce nell’ambito dell’esplorazione spaziale del Sistema Solare e responsabile, fra le altre cose, dello sviluppo del Sensore di Impatto dello strumento GIADA (missione spaziale ESA Rosetta) e **Altea Nemolato**, laureanda dell’Università degli Studi Della Campania L. Vanvitelli, che ha partecipato al concorso internazionale **Lab2moon**, con il progetto Radio-Shield, ed ha vinto con il **Team Space4Life**, dopo aver superato una selezione tra 3400 team provenienti da 50 paesi diversi. La Nemolato nel 2022 darà vita ad una startup finalizzata alla ricerca e alla produzione di materiali nel settore biologico e spaziale.

Premiazione awards 2021 “Woman for Space”

L’ultima visita ufficiale dell’Ambasciatore britannico in Italia e San Marino, S.E. Jill Morris, si è svolta con la partecipazione all’evento organizzato dal Distretto Aerospaziale della Campania e da Città della Scienza – Fondazione IDIS dal titolo “**Woman for Space**”. In questa occasione, tenutasi il 14 dicembre 2021, il DAC ha consegnato il Premio “Women for Space” alla Prof.ssa Mariafelicia De Laurentis, alla planetologa Francesca Esposito e alla laureanda dell’Università della Campania Altea Nemolato, che si contraddistinguono per il loro significativo contributo al progresso. Inoltre, nel corso dell’evento, è stato consegnato il premio “Aero & Space Enterprise For UK” alle aziende del Distretto presenti con propri insediamenti nel Regno Unito o che collaborano stabilmente e in maniera significativa con aziende inglesi, ovvero ALA, Leonardo, Tecnam, Telespazio, Thales Alenia Space.

6. IL DAC for PLANET

L’adesione a **SPRING, il Cluster Tecnologico Nazionale della "Chimica Verde"** - nato nel 2014 per mettere insieme reti e filiere della Bioeconomia Circolare sia con riferimento al settore dei materiali a basso impatto ambientale, sia con riferimento ai carburanti low carbon. Oggi sono oltre 120 i soggetti aderenti al Cluster, rappresentando tutte quelle realtà che a diverso titolo operano nel campo della bioeconomia circolare: grandi player industriali, PMI, università, e tutte le principali organizzazioni di ricerca pubbliche italiane operanti nel settore della trasformazione e della raccolta della biomassa. Ad essi si aggiungono numerosi soggetti attivi nel campo del trasferimento tecnologico e della comunicazione ambientale.

SIRIMAP - Sistemi di Rilevamento dell’inquinamento Marino da Plastiche, recupero e riciclo. L’obiettivo del progetto è la realizzazione di un nuovo sistema di localizzazione in mare di macro, meso e microplastiche mediante l’impiego di piattaforme remote e di prossimità, per il successivo recupero e riciclo. Le attività realizzate per SIRIMAP risultano particolarmente rilevanti per la tutela del Mar Mediterraneo, recentemente identificato come una regione di accumulo di detriti in plastica. In questo scenario SIRIMAP rappresenta una proposta strategica per l’area di specializzazione “Blue Growth”, ed in linea con le direttrici di sviluppo

definite a livello mondiale, europee e nazionali. La mappatura in termini di capacità inquinante delle isole di plastica (cosiddetti "plasticvortex") presenti nei mari è la sfida maggiore considerando che le microplastiche entrano nella catena alimentare di specie animali e arrivano fino all'uomo.

ENDOR - ENabling technologies for Defence and mONitoring of the foRests. Il progetto si prefigge di sviluppare e testare un sistema integrato composto da infrastrutture di terra e da piattaforma di velivoli a pilotaggio remoto, per il monitoraggio e la tutela del patrimonio forestale e boschivo ad ampio raggio. Saranno sviluppati strumenti software e sensori avanzati di visione per l'analisi delle immagini e dei dati acquisiti dai sistemi aerotrasportati. Tali strumenti saranno in grado di monitorare lo stato di salute delle piante e del terreno, di individuare eventuali presenze all'interno del territorio e di riconoscerne la pericolosità. Inoltre, saranno sviluppati moduli per la prevenzione di incendi sia di origine dolosa che di autocombustione e per la valutazione di eventuali rischi idrogeologici o connessi allo sfruttamento del patrimonio boschivo e forestale. Inoltre, le finalità del progetto ENDOR sono legate anche all'analisi del territorio per meglio intervenire sia in fase preventiva, sia durante l'incendio che dopo, nella fase di ripristino della vegetazione, attraverso l'analisi dello stato di benessere delle piante con tecnologia ottica a bordo dei velivoli, a monte di una pregressa conoscenza delle caratteristiche vegetazionali del territorio indagato.

APEA4.0 - Piattaforma integrata per il monitoraggio di indicatori di prestazioni ambientali su Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate ed interconnesse (fabbrica 4.0) regionali. La proposta progettuale mira alla realizzazione di una piattaforma integrata per la gestione del monitoraggio degli indicatori di prestazioni ambientali di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) basata sulla necessità delle Aree Industriali di evolvere nelle cosiddette APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate) - istituite dal D. Lgs. 112/98 - in sinergia con il processo che porterà ad una produzione industriale del tutto automatizzata e interconnessa (Industria 4.0). Si tratta di un processo riorganizzativo che mira ad ottenere un incremento dell'efficienza economica delle Aree Industriali, tramite un risparmio di costi, grazie alla condivisione di impianti e servizi collettivi messi a disposizione di tutte le aziende insediate nei vari agglomerati. L'obiettivo è quello di ottimizzare e prevenire gli impatti ambientali connessi alle attività produttive localizzate nell'area industriale, focalizzandosi sugli aspetti che possono facilitarne la corretta ed efficace gestione. Per trasformarsi compiutamente in APEA, le Aree Industriali dovranno, necessariamente, dotarsi di una Piattaforma integrata per la gestione del monitoraggio degli indicatori di prestazioni che tengano conto, principalmente, dei seguenti aspetti di carattere ambientale: Acqua, Aria, Suolo e Sotto-suolo, Energia, Clima Acustico, Rifiuti, Inquinamento Elettro-magnetico, Salute Umana.

CONSCIOUS - Cross-cluster cOllaboration for promotiNg circular economy and competitiveness of European SMEs in the aerospaCe, automotlve and cOnstrUction Sectors. La gestione efficiente delle risorse rappresenta un aspetto critico per l'industria automobilistica, aerospaziale, delle costruzioni e delle materie plastiche in Europa ed è una chiave di volta nelle strategie europee di sostenibilità e competitività a lungo termine. Per questo l'obiettivo del progetto mira a stimolare la creazione e lo sviluppo di nuove catene di valore competitive intersettoriali dell'economia circolare per la gestione dei rifiuti e i processi di riciclaggio dei materiali e per una migliore efficienza delle risorse, quali energia e acqua, nell'industria automobilistica, aerospaziale e delle costruzioni. Il concetto alla base del progetto sarà incentrato sulla creazione di simbiosi industriali in cui i rifiuti e i sottoprodotti dell'industria automobilistica e aeronautica diventino input per l'industria delle costruzioni e viceversa, utilizzando i concetti dell'7 "R" dell'economia circolare e della sostenibilità: Riduzione, Riparazione, Recupero, Rifabbricazione, Riciclaggio e Riutilizza.

ASPIN4BETTER "Agri-food and AeroSPace as an INstrument for BETTER future". Il progetto si pone l'obiettivo di colmare le lacune, in termini di competenze Green, all'interno dell'ecosistema aerospaziale e le lacune, in termini di competenze digitali invece, degli ecosistemi agroalimentari. Il risultato chiave del progetto sarà una piattaforma VET sostenibile, che consentirà alle organizzazioni dei due ecosistemi di fornire le giuste competenze creando un'alleanza intersettoriale tra le due industrie.

Per consentire questo trasferimento tra le due industrie, verrà utilizzato un processo di apprendimento sperimentale. La cooperazione transnazionale e internazionale tra organizzazioni nei due settori che sono essenziali per potenziare le competenze chiave digitali e verdi delle persone, ridurre la disoccupazione e promuovere l'approccio "non lasciare nessuno indietro". Il progetto ASPIN4BETTER facilita la circolazione

delle idee e la trasmissione di buone pratiche e competenze, contribuendo così a un'istruzione e a una formazione di alta qualità, rafforzando al contempo l'inclusione e la coesione sociale.

GRACE - "GRGreen Aircraft Configuration for GHG-Emission reduction". L'aviazione è una delle fonti di emissioni di gas serra in più rapida crescita e la forma di trasporto a maggiore intensità climatica. Le sue emissioni di CO2 e non CO2 sono responsabili di circa il 4,9% dell'impatto ambientale. Anche se le nuove tecnologie, come i sistemi di propulsione a batteria, hanno il potenziale per ridurre al minimo le emissioni in volo e il rumore, gli oneri ambientali sono probabilmente spostati ad altre fasi del ciclo di vita del veicolo e possono sorgere nuove sfide socio-economiche. Attraverso gli studi relativi ad un nuovo velivolo, GRACE, si intende affrontare queste sfide puntando a quattro obiettivi specifici:

- Riduzione delle emissioni di gas serra del ciclo GAG dell'aeromobile del 100% di COx, Nox, SOx e altro (OHC), per tutte le tecnologie proposte; riduzione delle emissioni di vapore acqueo del 30%.
- Riduzione delle emissioni di vapore acqueo del 30%.
- Ottenere tempi di ricarica paragonabili a quelli del rifornimento standard.
- Ridurre l'impatto ambientale dell'ATM.
- Powertrain Riduzione del consumo energetico di circa il 35%; efficienza delle eliche e dell'aeromobile con un impatto aggiuntivo del 5% e riduzione del rumore del 40%.

ACQUAMARINA - Applicazione intelligente di acquisizioni satellitari e dati eterogenei per la gestione automatica dei rischi della Navigazione. Nell'ambito della call dell'Agenzia Spaziale Italiana "Tecnologie Spaziali Innovative" il Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania (DAC-S.c.ar.l.) è promotore, insieme ai soci: Università "Federico II" di Napoli -DII, Euro.Soft S.r.l., NAIS S.r.l., Mapsat S.r.l e Spacefactory S.r.l. del progetto AcquaMarina, con lo scopo ultimo di sviluppare un'applicazione "intelligente" per la navigazione sicura, che fornisca informazioni "aumentate" abilitate dall'impiego dell'Intelligenza Artificiale applicata non solo all'elaborazione dei dati satellitari, ma anche nella determinazione generativa delle rotte sicure di navigazione costiera e portuale. ACQUAMARINA pone al centro del proprio percorso di sviluppo l'integrazione di dati multisorgente e l'uso intensivo di tecniche di elaborazione avanzate per la generazione di un sistema di previsione del rischio che risponda alle esigenze attuali e future dei sistemi di gestione del traffico marittimo.

7. IL DAC for PEACE and PROSPERITY

Con IBM per applicare la tecnologia Blockchain al comparto aerospaziale

Il DAC ha fattivamente contribuito alla redazione della RIS3 (Research and Innovation Strategies for Smart Specialization) della Regione Campania sia nella sua prima versione pubblicata nel 2016, sia nella revisione del 2020, attualmente in fase di finalizzazione tra la Regione e l'EU. Con lo scopo di stimolare le competenze per garantire maggiore resilienza del settore sia in ambito aeronautico che spaziale, il DAC ha individuato alcuni filoni prioritari per il periodo di riferimento della RIS3 2021-2027, che si integrano con quanto già indicato nella precedente versione della RIS3. Le piattaforme tecnologiche individuate sono:

- Urban Air Mobility;
- Volo Ipersonico e Suborbitale
- Micro e Nano satelliti
- Digitalizzazione della supply chain (Industria 4.0)

In tal senso il DAC ha attivato specifici Gruppi di Lavoro, con la partecipazione di una media di 20-30 soci, che stanno avanzando proposte progettuali. La partecipazione ai Gruppi di Lavoro, peraltro, è sempre aperta a tutti i Soci interessati a fornire il loro contributo.

Accordo di **collaborazione tra DAC e IBM** per la prima sperimentazione al mondo di applicazione della **tecnologia blockchain alla filiera aerospaziale, che, attraverso una piattaforma dedicata**, garantisce la standardizzazione, l'immutabilità e l'autenticità di dati e documenti, la loro sicurezza, la riduzione dei contenziosi sulle transazioni e l'automazione dei processi, con un deciso miglioramento della produttività complessiva, semplificando in maniera significativa le attività di pre-qualifica dei fornitori nelle relazioni con grandi player internazionali. Il prototipo di piattaforma digitale è stato sperimentato grazie alla

collaborazione di cinque aziende: Abete, Aviocost, Omi, Laer e Tesi con il coordinamento dell'Ing. Paolo Bellomia, responsabile progetto blockchain del DAC, ed il supporto della società di consulenza Sixtema.

INNOFACTORY - Delivery of Innovation and Sustainability Support Services for Transformation Towards Sustainable Production. L'obiettivo strategico generale del progetto è quello di sostenere le PMI europee nella loro transizione verso modelli di business più sostenibili, nell'adozione di processi e infrastrutture circolari ed efficienti dal punto di vista delle risorse. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso un sostegno finanziario e di consulenza mirato ad almeno 250 PMI europee da parte di consulenti interni ed esterni. Il processo di trasformazione delle PMI favorirà la riqualificazione dei dipendenti per lo sviluppo di competenze che supportano il mantenimento di un modello di business sostenibile a lungo termine e un'elevata capacità di adozione di tecnologie avanzate in settori come quello dell'aerospazio e marittimo.

Intesa stretta con l'**Università di Nottingham** in tema di trasferimento tecnologico, sinergie tra competenze di alto profilo, interazione tra strutture e progetti. Al primo posto c'è lo sviluppo di progetti riguardanti la propulsione elettrica, vale a dire la complessa materia dell'utilizzo di motori a supporto della propulsione dei veicoli nello spazio. La collaborazione nasce a seguito di un incontro di una delegazione dell'Università inglese nella nuova sede del Distretto presso Città della Scienza, propiziata da Pierfrancesco Valentini di Castromediano, **console onorario della Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord**, nonché direttore generale di UNIT (Università di Nottingham in Italia).

L'Università della Campania a supporto del DAC

- Ottobre 2019 – ASSEGNO DI RICERCA ANNUALE Dipartimento di Economia «La sostenibilità sociale ed ambientale come motore di sviluppo della filiera produttiva aerospaziale». Tutor prof. Francesco Gangi.
- Febbraio 2020 – ASSEGNO DI RICERCA ANNUALE Dipartimento di Economia «Origini ed evoluzione della digitalizzazione nel settore aerospaziale: il contesto globale e le dinamiche in Campania e nel Paese. Strategie e modelli operativi per il DAC». Tutor prof. Amedeo Lepore.
- Marzo 2021 – ASSEGNO DI RICERCA ANNUALE Dipartimento di Economia «La gestione della conoscenza per la valorizzazione delle soft skills nella filiera aerospaziale». Tutor prof. Mario Mustilli.
- Marzo 2021 – PROGETTO FORMATIVO, collegato a tesi di dottorato, per tirocinio di formazione ed orientamento curriculare semestrale Dipartimento di Economia.

Alla ricerca di giovani talenti

- Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curricolari con gli Atenei della Campania
- L'accordo con **Università di Nottingham**
- Borsa di Studio per l'Associazione degli Ingegneri Aerospaziali Napoletani
- il DAC tra i Partner del Corso di Alta Formazione "Esperto CSR"

In riferimento all'ultimo punto il DAC ha partecipato alle prime due edizioni del Corso di Alta Formazione "Esperto CSR" (2020/2021), promosso dal Consorzio interuniversitario Promos Ricerche e realizzato in collaborazione con l'Associazione Spazio alla Responsabilità e la Intramedia srl. Oltre a formare proprie risorse interne e ad accogliere l'inserimento di un giovane under 30 nella formula stage per dare avvio al percorso di integrazione della sostenibilità nell'organizzazione e nella relazione con i propri stakeholder, il DAC ha attivato una convenzione per i propri soci agevolando la partecipazione di 8 PMI interessate a consolidare programmi specifici per lo sviluppo di competenze in tema di CSR e Sostenibilità.

Un insieme di accordi e convenzioni in virtù delle quali il DAC ha ospitato due tirocinanti curricolari, provenienti rispettivamente dal Politecnico di Torino e dalla Link Campus University, nonché sei tesisti in Ingegneria Gestionale e uno in Ingegneria Aerospaziale, tutti provenienti dall'Università Federico II. Inoltre, recentemente, nell'ottica di attivare risorse da dedicare allo sviluppo di attività nel settore satellitare downstream, in coerenza con il percorso di rafforzamento delle capacità dei Soci nell'ambito dei nuovi prodotti e servizi basati sui dati satellitari, si è provveduto a firmare una Convenzione con l'Università Federico II, per il **cofinanziamento di un dottorato di ricerca innovativo** sulla tematica: "Servizi innovativi per l'asset management, basati sull'elaborazione dei dati satellitari mediante tecniche di intelligenza artificiale".

Infine, il Distretto ha partecipato al Progetto Aerospace Job Talks, organizzato da Adecco e patrocinato dall’Agenzia Spaziale Italiana per favorire l’orientamento verso carriere universitarie e professioni del comparto Aerospace, nonché far conoscere le opportunità dell’industria aerospaziale, fornendo consapevolezza fra i giovani studenti delle skills, tecniche e trasversali, che il mercato in questo ambito lavorativo richiede. Si sono tenuti 2 incontri online e l’evento finale, in presenza, presso il Dipartimento di Agraria della Federico II a Portici, ha visto la partecipazione, oltre che dei Soci del Distretto coinvolti nel progetto, ovvero ALI, CALTEC-OMI, EMS ed IT CENTRIC, di docenti del Dipartimento di Agraria e di esperti dell’Agenzia Spaziale Italiana: è stata l’occasione per gli oltre 150 studenti delle cinque scuole campane coinvolte di partecipare a seminari scientifici e laboratori formativi.

8. IL DAC for PARTNERSHIP

Accordo di collaborazione con la **Greater Zurich Area, l’agenzia ufficiale di promozione degli investimenti della regione economica di Zurigo**, per valorizzare lo sviluppo di progetti congiunti e le sinergie nei settori tecnologici di comune interesse, fornendo nuove opportunità alle imprese ed ai centri di ricerca e di innovazione dei due territori. Anche attuare una visione di promozione territoriale comune, moderna e basata sulle competenze. L’iniziativa è stata promossa da Stefano Ducceschi, esperto in internazionalizzazione delle imprese del pool di esperti commercialisti dell’Ambasciata di Svizzera in Italia, nonché Console onorario della Repubblica federale di Germania a Napoli

Protocollo d’intesa con l’EAV srl - **Ente Autonomo Volturno** - la holding del trasporto pubblico locale della Regione Campania, per l’analisi, lo studio e la ricerca di soluzioni tecnologiche ed operative provenienti dal comparto aerospaziale applicabili al comparto dei trasporti ed alle specifiche esigenze di trasformazione digitale, di efficientamento e di innovazione dell’infrastruttura materiale ed immateriale della società di Trasporto pubblico regionale anche in ottica di sostenibilità di lungo periodo. Tali fini verranno perseguiti portando a fattor comune le attività ed i progetti realizzati da ciascuna Parte, in modo da favorire, congiuntamente alle economie di sistema, un reciproco trasferimento di tecnologie e di competenze, in modo da stimolare e soddisfare la domanda di innovazione a vantaggio della crescita di entrambe le Parti lungo la catena del valore di entrambe le filiere.

PRINCIPALI PROTOCOLLI E ACCORDI SOTTOSCRITTI

- Accordo con **GESAC**, da formalizzare con un prossimo protocollo d’intesa, per studiare, nell’ambito dell’Urban Air Mobility, la fattibilità di nuove infrastrutture dette “vertiporti”.
- Accordo quadro con la **Stazione Sperimentale per l’Industria delle Pelli e delle Materie concianti (SSIP)** con l’obiettivo di cooperare per l’individuazione e lo sviluppo di progetti congiunti e di un portafoglio di programmi di studio e di ricerca, di divulgazione, disseminazione ed altre iniziative comuni nell’ambito delle tematiche oggetto di reciproco interesse;
- Accordo rinnovato con **The European House Ambrosetti**, con diverse iniziative messe in campo durante la pandemia per usufruire del servizio di Aggiornamento Permanente;
- Protocollo di intesa con **Federmanager Napoli** (Federazione dei Dirigenti Industriali), finalizzato alla diffusione e alla valorizzazione delle competenze manageriali, quale elemento strategico per la competitività delle imprese del DAC;
- Accordo di collaborazione con l’**Associazione degli Ingegneri Aerospaziali Napoletani (AIAN)** finalizzato a sviluppare attività e seminari congiunti ed il DAC finanzia una borsa di studio, di € 500,00, per l’anno 2020 e per l’anno 2021;
- Accordo di collaborazione con l’**Accademia Aeronautica** per lo sviluppo di azioni congiunte e favorire visite istruttive dei cadetti presso gli stabilimenti dei Soci. Nel 2023, inoltre, si celebreranno i 100 anni dalla costituzione dell’Arma Aeronautica e si terrà all’Accademia di Pozzuoli un evento dedicato con al centro il progetto Hyperion;
- Convenzione con l’**Università degli Studi Suor Orsola Benincasa**, per condurre un’approfondita analisi sui modelli di comunicazione del Distretto e delle aziende socie. È stato anche organizzato un evento, presso lo stesso Ateneo, per presentare i risultati del lavoro al mondo delle imprese aerospaziali della Campania e agli esperti di comunicazione;


- Iniziative di ricerca attivate con il Dipartimento di Economia dell'**Università della Campania Luigi Vanvitelli**. Recentemente, al fine di procedere all'attivazione di uno stage collegato a tesi di dottorato, si è provveduto a rinnovare la Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con l'Ateneo. È stata attivata inoltre una convenzione per attività di ricerca e consulenza avente ad oggetto nello specifico la "Analisi della situazione finanziaria ed economica delle imprese della filiera aerospaziale in Campania: strumento per le imprese e i policy maker";
- Accordo biennale con **Intesa Sanpaolo** per sostenere la crescita delle imprese del settore attraverso la promozione e la valorizzazione di nuovi progetti innovativi. Investimenti in ricerca e servizi tecnologici, valorizzazione delle filiere produttive, corsi di formazione. In particolare, nell'ambito del programma "Sviluppo filiere", le PMI potranno beneficiare di condizioni e termini vantaggiosi e accedere a finanziamenti in tempi rapidi. Saranno promossi corsi di alta formazione e attività didattiche in tema di trasferimento tecnologico, innovazione, internazionalizzazione e finanziamenti europei. Intesa San Paolo metterà anche a disposizione delle imprese del DAC servizi evoluti e consulenza a supporto dello sviluppo del business sui mercati esteri.
- Accordo con **SIMEST** per sostenere il processo di internazionalizzazione portato avanti dalle imprese associate attraverso la valutazione congiunta di iniziative e progetti che possano essere sostenuti dagli strumenti finanziari di SIMEST, oltre che a mettere a disposizione un'assistenza che sia contemporaneamente qualificata e tempestiva nell'ambito di tali programmi. Le imprese del distretto avranno dunque accesso alle linee di prodotto della società del **Gruppo CDP** finalizzate allo sviluppo internazionale (cioè i finanziamenti per l'internazionalizzazione, il supporto del credito alle esportazioni e la partecipazione al capitale delle imprese). Nel corso dell'anno, si terranno infine eventi, appuntamenti e incontri ad hoc con l'obiettivo di illustrare tutte le opportunità di sviluppo internazionale e gli strumenti più efficaci per ogni diversa tipologia di investimento;
- Convenzione con **Sviluppo Campania** per la messa a punto di strumenti finanziari tesi a sostenere la crescita del sistema delle imprese del settore da sottoporre all'attenzione dell'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Campania affinché venga assicurata la più opportuna ed idonea copertura in termini di risorse stanziare. A tal fine è stata attivata una specifica convenzione con il Dipartimento di Economia dell'Università Vanvitelli per condurre uno studio sul fabbisogno economico-finanziario delle PMI del settore aerospaziale campano tenendo conto delle specifiche esigenze: importanti investimenti con un'immediata disponibilità di risorse finanziarie ma con ritorni lontani nel tempo. Sulla base dei risultati dell'analisi sarà poi possibile ipotizzare soluzioni e prodotti finanziari collegati alle aziende operanti in campo aeronautico e spaziale.
- Accordo con **MBRAH, Mohammed Bin Rashid Aerospace Hub** per lavorare all'ipotesi di un insediamento dell'ecosistema DAC presso l'hub di Dubai;
- Accordo con **NANORACKS**, un'azienda aerospaziale statunitense fondata nel 2009 da Jeffrey Manber and Charles Miller per fornire servizi commerciali al Centro delle Scienze Avanzate nello Spazio (CASIS) a bordo della Stazione Spaziale Internazionale attraverso l'accordo sulla legge spaziale con la NASA-Obiettivi: ampliare la community di aziende, industrie, giovani professionisti, ricercatori, studenti e start up che intendono fare R&S e impresa nello Spazio; offrire un accesso allo Spazio sulla ISS a condizioni accessibili in termini di prezzo e di tempistiche; facilitare e semplificare l'accesso allo spazio nell'esecuzione di esperimenti di R&S in ambiente spaziale, ma anche nel processo di maturazione tecnologica di prodotti innovative; supportare lo sviluppo di potenziali attività commerciali per PMI, grandi imprese, startup e ricercatori. Contribuire a sensibilizzare istituzioni, cittadini;
- Accordo con il **Consolato Ucraino di Napoli**, un'intesa per fornire un contributo fattivo nei confronti dei tanti giovani che a causa del conflitto in atto hanno dovuto abbandonare gli studi universitari o gli indirizzi tecnici superiori. Si parla, in particolare, di un sostegno a quanti erano impegnati nel settore dell'aerospazio, in cui l'Ucraina ha una riconosciuta tradizione. In particolare, il DAC intende mettere a disposizione degli allievi iscritti a corsi universitari aerospaziali in Ucraina, le proprie strutture per lo studio (postazioni con computer, libri, tutorato di docenti, ecc.) e si farà carico di organizzare a proprie spese il trasferimento degli allievi dalle loro residenze provvisorie in Campania alla sede del DAC.



9. Agenda 2030: le sfide da affrontare e le nostre priorità


Alla luce dei programmi e degli impegni assunti in tema di Obiettivi di sostenibilità per il 2030 da parte di European Space Agency e dell'Agenzia Spaziale Italiana nell'ambito del Documento di Visione Strategica per lo Spazio (DVSS 2020-2029), si è pervenuti alla definizione dei **temi prioritari** e delle **linee programmatiche** da seguire per la definizione di un **Piano Triennale di Sostenibilità** del DAC che guardi contestualmente

- alla crescita della sua dimensione organizzativa, in termini di struttura, ruoli e competenze
- allo sviluppo delle PMI associate, che potranno fare propri tali linee di intervento, per integrare la sostenibilità nel proprio modello di business
- all'insieme delle tecnologie e delle competenze proprie del distretto e del comparto aerospaziale più in generale, in termini di progettualità e soluzioni in grado di accelerare il percorso di cambiamento verso nuovi modelli di produzione e consumo capaci di garantire lo sviluppo sostenibile nel tempo di imprese e territori, lungo le diverse filiere e trasversalmente ad esse.

Linee di intervento e aree di lavoro che, supportate da un opportuno ed adeguato sistema di kpi, consentiranno al DAC ed a tutte le altre organizzazioni coinvolte di misurare e misurarsi nella rispettiva capacità di generare valore e contribuire al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, dimostrando il livello di affidabilità, responsabilità e concretezza necessari per consolidare rapporti di fiducia con il mercato ed i diversi stakeholder di riferimento.

DAC for People	Temi prioritari	SDGs di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare sistemi e adottare programmi per tutelare i diritti fondamentali della persona, in un ambiente di lavoro inclusivo, sano e sicuro, migliorando la cultura della prevenzione ai vari livelli ● Valorizzare al massimo il potenziale di ciascun individuo in ottica di meritocrazia e di pari opportunità, attraverso percorsi di formazione continua e piani di crescita della carriera in un corretto equilibrio tra vita lavorativa e spazi privati tenendo conto delle nuove forme di organizzazione del lavoro ● Programmare azioni strutturate di dialogo e partecipazione dei lavoratori per rimuovere eventuali ostacoli al sereno svolgimento delle attività aziendali e trovare nuove soluzioni per la soddisfazione dei reciproci interessi 	<p>> Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>> Empowering giovani e donne (parità di genere)</p> <p>> Formazione continua</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la sperimentazione e l'applicazione delle competenze e delle tecnologie del Distretto per migliorare le condizioni, la qualità di vita e la sicurezza delle persone, la cura e la prevenzione delle malattie, modelli e sistemi per il pubblico soccorso. 	<p>> Dialogo e partecipazione</p>	

DAC for Planet	Temi prioritari	SDGs di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere l'adozione di modelli e sistemi di gestione certificati per un uso più intelligente e razionale delle risorse naturali in ottica di economia circolare, la riduzione dei consumi e delle emissioni, l'efficientamento energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili lungo tutta la catena di produzione del valore 	<p>> Economia Circolare</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la sperimentazione e l'applicazione delle competenze e delle tecnologie del Distretto per il monitoraggio di impianti ed infrastrutture, del suolo, delle coste e dei corpi d'acqua, la prevenzione e gestione dei disastri ambientali grazie anche all'impiego di droni e sensoristica avanzata 	<p>> Riduzione consumi e emissioni</p> <p>> Energia pulita</p>	

DAC for Peace and Prosperity	Temi prioritari	SDGs di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere l'innovazione attraverso il trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca scientifica al mondo dell'industria, con particolare riferimento alle PMI associate e start up innovative. ● Identificare e attrarre le competenze del presente e del futuro e ampliare le collaborazioni con l'Università per l'attivazione costante di stage e tirocini, borse di studio e di ricerca anche per le PMI socie. ● Promuovere la cultura della Legalità e l'etica nel business, della trasparenza e della leale concorrenza contro ogni forma di corruzione con l'obiettivo di essere un distretto virtuoso a più alta presenza di PMI con Rating di Legalità. ● Incentivare l'adozione di modelli e sistemi di gestione, misurazione e rendicontazione degli aspetti ESG lungo tutta la filiera aerospaziale campana e costruire catene di fornitura responsabili, solide e affidabili per migliorare la sostenibilità del business degli associati e del Distretto. ● Sviluppare flussi informativi verso l'interno e l'esterno del Distretto per sostenere la crescita del DAC come driver di sviluppo del comparto e del territorio in cui opera. 	<ul style="list-style-type: none"> > Innovazione e trasferimento tecnologico > Nuove competenze e attrazione dei talenti > Etica e Legalità > Sostenibilità del business (Aspetti ESG) > Supply Chain responsabile 	  
<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere sperimentazione e applicazione delle competenze e delle tecnologie del Distretto per la manutenzione predittiva, l'utilizzo di nuovi materiali, lo sviluppo di nuovi modelli di Mobilità Aerea e Logistica Avanzata anche grazie all'ausilio di soluzioni per big data, data analytics, enterprise resource planning, learning machine e cyber security. 	<ul style="list-style-type: none"> > Corporate Communication 	

DAC for Partnership	Temi prioritari	SDGs di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere programmi mirati di coinvolgimento per gruppi di stakeholder secondo le priorità emerse sviluppando, all'interno ed all'esterno del Consorzio, processi e piattaforme collaborative stabili, accordi e protocolli, in una logica di open innovation per la contaminazione tra esperienze, conoscenze e competenze, lo scambio delle buone pratiche, l'analisi delle criticità/opportunità e la costruzione di azioni comuni tra gli associati, lungo la catena del valore e con operatori di altre filiere. ● Rafforzare il ruolo del DAC nella promozione della cultura della sostenibilità e nella relazione con le organizzazioni nazionali ed internazionali impegnate sull'Agenda 2030. 	<ul style="list-style-type: none"> > stakeholder engagement e processi collaborativi > cultura della sostenibilità 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Ampliare la partecipazione del DAC a marketplace fisici e digitali (fiere e networking b2b) nei comparti interessati alle tecnologie e competenze aerospaziali per sviluppo cross-market e internazionalizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> > networking e cross-market 	

GRI CONTENT INDEX

GRI ID	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTO NEL TESTO
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES		
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1	Nome dell'organizzazione	Cap. 1 Il profilo della società
102-2	Principali marchi, prodotti e servizi	Cap. 1 par. Il Distretto Aerospaziale della Campania a 10 anni dalla sua costituzione
102-3	Sede principale	
102-4	Paesi di operatività	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	
102-6	Mercati serviti	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	
102-8	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, inquadramento	
102-9	Descrizione della catena di fornitura dell'organizzazione	Non rendicontato
102-10	Cambiamenti significativi dell'assetto proprietario	Cap. 2 par. La compagine societaria
102-11	Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi	Non rendicontato
102-12	Iniziative esterne	Cap. 3 par. Il coinvolgimento degli stakeholder
102-13	Partecipazioni ad associazioni di categoria o organizzazioni	Cap. 2 par. La compagine societaria
102-14	Dichiarazione del Presidente e dell'Amministratore delegato	Lettera agli Stakeholder
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	Non rendicontato
102-16	Valori, principi, standard e regole di comportamento	Cap. 2 par. Etica Aziendale
102-17	Meccanismi per consigli e preoccupazioni sull'etica	Cap. 2 par. Etica Aziendale
102-18	Struttura di governo	Cap. 2 La governance
102-19	Autorità di delega su temi di sostenibilità	Non rendicontato
102-20	Responsabilità a livello esecutivo sulle tematiche economiche, ambientali e sociali	Non rendicontato
102-21	Coinvolgimento delle parti interessate in materia economica, ambientale e sociale	Non rendicontato
102-22	Composizione del più alto organo di governo e dei suoi comitati	Cap. 2 La governance
102-23	Presidente del più alto organo di governo	
102-24	Nomina e selezione del più alto organo di governo	Cap. 2 par. Il CdA e organi di controllo
102-25	Conflitti di interesse	Cap. 2 par. Etica Aziendale
102-26	Ruolo del più alto organo di governo nella definizione degli scopi, valori e strategia	Cap. 2 La governance
102-27	Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	Non rendicontato
102-28	Valutazione delle performance del più alto organo di governo	Non rendicontato
102-29	Identificazione e gestione impatti economici, ambientali e sociali	Non rendicontato
102-30	Efficacia dei processi di gestione dei rischi	Non rendicontato
102-31	Frequenza delle verifiche del più alto organo di governo dell'efficacia del sistema di gestione dei rischi per gli aspetti economici, ambientali e sociali	Non rendicontato
102-32	Organo che approva il bilancio	Nota metodologica
102-33	Processo di comunicazione delle criticità al più alto organo di governo	Non rendicontato
102-34	N. e natura delle criticità comunicate al più alto organo di governo	Non rendicontato
102-35	Descrizione delle politiche retributive	Non rendicontato
102-36	Descrizione del processo di determinazione delle remunerazioni	Non rendicontato
102-37	Descrizione di come le opinioni degli stakeholder sono prese in considerazione nel processo di determinazione delle remunerazioni	Non rendicontato
102-38	Rapporto tra la remunerazione del dipendente con stipendio più elevato e la retribuzione mediana	Non rendicontato
102-39	Rapporto tra l'incremento percentuale dello stipendio del dipendente con stipendio più elevato rispetto all'incremento mediano	Non rendicontato
102-40	Elenco di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	Cap. 3 par. Il coinvolgimento degli stakeholder
102-41	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	Non rendicontato
102-42	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder	Non rendicontato
102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder	Cap. 3 par. Il coinvolgimento degli stakeholder
102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse	Non rendicontato
102-45	Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato	Non applicabile
102-46	Processo di definizione dei contenuti del bilancio	Nota metodologica
102-47	Elenco degli aspetti identificati come materiali	Cap. 9 Agenda 2030: le sfide da affrontare
102-48	Spiegazione degli effetti di tutte le revisioni dei dati forniti in report precedenti	Non applicabile
102-49	Modifiche significative rispetto alla precedente rendicontazione	Non applicabile
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
102-51	Data di pubblicazione del bilancio più recente	
102-52	Periodicità di rendicontazione	
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul bilancio e i suoi contenuti	
102-54	Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta;	
102-55	Tabella GRI	Appendice

102-56	Assurance esterna del report	Nessuna Assurance esterna del report
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap. 9 Agenda 2030: le sfide da affrontare
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	Nota metodologica
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Nota metodologica
200 – Ambito Economico		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap.1 par. Il valore generato e distribuito
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità legati al cambiamento climatico	Non rendicontato
201-3	Obblighi previdenziali definiti e gli altri piani di pensionamento	Cap.1 par. Il valore generato e distribuito
201-4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Cap.1 par. Il valore generato e distribuito
202-1	Rapporto tra lo stipendio di ingresso per genere e livello minimo salariale stabilito a livello locale	Non rendicontato
202-2	Percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale	Non rendicontato
203-1	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi	Non rendicontato
203-2	Significativi impatti economici indiretti	Non rendicontato
204-1	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	Non rendicontato
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Cap.2 par. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.
205-2	Comunicazione e formazione sulle politiche e le procedure anticorruzione	
205-3	Incidenti di corruzione e azioni intraprese	
206-1	Azioni legali intraprese per comportamenti anticoncorrenziali	Non rendicontato
300 – Ambito Ambientale		
301	Materie prime	Non rendicontato
302	Energia	Non rendicontato
303	Acqua e scarichi idrici	Non rendicontato
304	Biodiversità	Non rendicontato
305	Emissioni	Non rendicontato
306	Scarichi e rifiuti	Non rendicontato
307	Compliance Ambientale	Il Consorzio opera nel pieno rispetto delle normative applicabili e non sono state accertate violazioni nell'esercizio delle sue attività
308	Valutazione dei fornitori su aspetti ambientali	Ad oggi il DAC non dispone di sistemi di qualificazione e valutazione dei fornitori
400 – Ambito Sociale		
401	Occupazione	Cap. 1 Il profilo della società
402	Relazioni di lavoro	Non rendicontato
403	Salute e sicurezza	Il Consorzio opera nel pieno rispetto delle normative applicabili e non sono state accertate violazioni nell'esercizio delle sue attività
404	Formazione e istruzione	Non rendicontato
405	Diversità e Pari Opportunità	Cap. 2 par. Etica Aziendale
406	Non discriminazione	Il Consorzio opera nel pieno rispetto delle normative applicabili e non sono state accertate violazioni nell'esercizio delle sue attività
407	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	
408	Lavoro minorile	
409	Lavoro forzato	
410	Pratiche di sicurezza per i diritti umani	Non rendicontato
411	Diritti dei popoli indigeni	Non rendicontato
412	Valutazione sui diritti umani	Non rendicontato
413	Comunità locali	Cap. 3 par. Il coinvolgimento degli stakeholder
414	Valutazione dei fornitori su aspetti sociali	Ad oggi il DAC non dispone di sistemi di qualificazione e valutazione dei fornitori
415	Politica pubblica	Non rendicontato
416	Salute e sicurezza dei clienti	Non rendicontato
417	Marketing ed etichettatura dei prodotti e servizi	Non rendicontato
418	Privacy dei clienti	Non rendicontato
419	Conformità socioeconomica	Il Consorzio opera nel pieno rispetto delle normative applicabili e non sono state accertate violazioni nell'esercizio delle sue attività

Nota. In riferimento all'ambito Ambientale e Sociale, Il DAC è una micro impresa di servizi dagli esigui impatti diretti, per quanto comunque misurabili nelle fasi successive alla redazione di questo 1° Bilancio Sociale. La sfida sarà misurare gli impatti ambientali e sociali indiretti, generati dall'insieme dei progetti realizzati a guida del Consorzio, lungo tutta la catena di produzione del valore.